



Il ministro degli Esteri russo, Lavrov: "Inaccettabile l'ipotesi di un conflitto nucleare"

Terza guerra mondiale Il pericolo è più che reale

Zelensky accusato "di fingere" di negoziare, con allusioni al suo passato sul palco

La terza guerra mondiale è un pericolo "reale" anche se l'ipotesi di un conflitto nucleare è inaccettabile. Alla fine di un'altra giornata di raid su obiettivi strategici ucraini, il ministro degli Esteri russo Serghei Lavrov, in un'intervista al programma Bolshaya Igra (The Great Game) sul canale televisivo di stato Channel One, alza i toni dello scontro anche a livello verbale e accusa la Nato di entrare in una guerra per procura con Mosca attraverso la fornitura di armi all'Ucraina. Decisione rischiosa, avverte il capo della diplomazia di Mosca, perché si ritorcerà contro l'Occidente che vedrà diffondersi quelle stesse armi nei Paesi da cui provengono. A proposito dell'uso di testate nucleari, Lavrov ha ricordato che a gennaio i cinque membri permanenti del Consiglio di sicurezza dell'Onu hanno rilasciato una dichiarazione sull'inammissibilità di una guerra di questo tipo. "Questa è la nostra posizione di principio, - ha sottolineato - siamo guidati da questo, e ovviamente non vorrei vedere questi rischi gonfiati artificialmente ora, quando i rischi sono piuttosto significativi". Una escalation temperata solo in parte dall'annuncio che i negoziati con l'Ucraina andranno avanti.



Santa Fermina, Civitavecchia è pronta

Nella città portuale domani è il giorno della Santa Patrona
All'interno tutto il programma della Festa, edizione 2022



"Il programma - spiegano dal Comitato permanente per i festeggiamenti - non ha subito particolari modifiche ad eccezione della processione in mare, che per motivi tecnici e di sicurezza sarà disponibile un solo rimorchiatore gentilmente concesso dalla società Rimorchiatori Laziali".

servizio a pagina 2

a pagina 19

LADISPOLI: INIZIATI I LAVORI DI BONIFICA DEL PIANO STRADALE A OLMETTO MONTERONI

"Sono iniziati questa mattina i lavori di bonifica di alcune delle strade quartiere Olmetto Monteroni. Anche se queste arterie viarie non sono di competenza comunale era necessario intervenire subito per metterle in sicurezza". Con queste parole il sindaco Alessandro Grando ha annunciato che, grazie ad interventi mirati, il piano stradale del quartiere Olmetto Monteroni verrà bonificato. "Questi lavori - ha commentato l'assessore ai lavori pubblici, Veronica De Santis - sono la risposta concreta ai residenti della zona che ci avevano segnalato il fatto che le fonda-

zioni e le pavimentazioni stradali non consentivano più l'utilizzo in sicurezza della viabilità con particolare riguardo all'eventuale necessità di accesso ai mezzi di soccorso, nonché all'espletamento del servizio di ritiro dei rifiuti delle utenze domestiche. Utilizzando un idoneo materiale inerte verrà ricostituito un piano unico di scorrimento della circolazione veicolare garantendo, quindi, le condizioni minime di fruizione in sicurezza delle strade". I lavori sono eseguiti a seguito dell'ordinanza 36 del 12 aprile 2022 emessa dal sindaco Alessandro Grando.



SOCIAL E CYBERBULLISMO, LA CAMPAGNA DELLA POLIZIA DI STATO FA TAPPA A CERVETERI



Ieri mattina a Marina di Cerveteri si è svolto l'evento "Una vita da social" organizzato dalla Polizia di Stato. Coinvolti tanti studenti provenienti dalla scuola secondaria di primo grado di Cerenova. L'evento ha voluto sensibilizzare i ragazzi ed aiutarli ad accrescere la loro consapevolezza sul tema dei social e del cyberbullismo. Il ringraziamento dei genitori e degli alunni va al corpo della Polizia di Stato che ha mostrato tutta la sua professionalità e sensibilità. Presenti anche la polizia a cavallo, la polizia cinofila e scientifica. E' stata per tutti una mattinata importante e piacevole. Questa mattina l'evento fa tappa all'ingresso del Castello di Santa Severa.

a pagina 13

Zelensky accusato “di fingere” di negoziare, con allusioni al suo passato sul palcoscenico

Terza guerra mondiale, un pericolo reale

Il ministro degli Esteri russo, Lavrov: “L’ipotesi di un conflitto nucleare è inaccettabile”

La terza guerra mondiale è un pericolo “reale” anche se l’ipotesi di un conflitto nucleare è inaccettabile. Alla fine di un’altra giornata di raid su obiettivi strategici ucraini, il ministro degli Esteri russo Sergei Lavrov, in un’intervista al programma Bolshaya Igra (The Great Game) sul canale televisivo di stato Channel One, alza i toni dello scontro anche a livello verbale e accusa la Nato di entrare in una guerra per procura con Mosca attraverso la fornitura di armi all’Ucraina. Decisione rischiosa, avverte il capo della diplomazia di Mosca, perché si ritorcerà contro l’Occidente che vedrà diffondersi quelle stesse armi nei Paesi da cui provengono. A proposito dell’uso di testate nucleari, Lavrov ha ricordato che a gennaio i cinque membri permanenti del Consiglio di sicurezza dell’Onu hanno rilasciato una dichiarazione sull’inammissibilità di una guerra di questo tipo. “Questa è la nostra posizione di principio, -



ha sottolineato - siamo guidati da questo, e ovviamente non vorrei vedere questi rischi gonfiati artificialmente ora, quando i rischi sono piuttosto significativi”. Una escalation temperata solo in parte dall’annuncio che i negoziati con l’Ucraina andranno avanti. Anche se Lavrov non rinuncia a lanciare una frecciata aggiuntiva: “La buona volontà ha i suoi limiti. E se non è reci-

proca questo non contribuirà al processo negoziale”. Poi l’assicurazione che “noi continueremo a portare avanti negoziati con la delegazione del (presidente ucraino) Volodymyr Zelensky, e i contatti proseguiranno”. Il ministro ha comunque accusato Zelensky “di fingere” di negoziare, alludendo al suo passato sul palcoscenico. “E’ un buon attore” ma, ha sottolineato, a

un’attenta osservazione delle sue parole “emergeranno mille contraddizioni”. Infine non ha trascurato di gettare un po’ d’acqua sul fuoco dichiarandosi fiducioso che “tutto finirà certamente con la firma di un accordo”, i cui parametri, tuttavia, “saranno definiti dallo stato delle conquiste sul campo”. Il riferimento al Donbass, e forse non solo ad esso, è fin troppo evidente.

Attacco a Transnistria “provocazione russa”

Esplosioni a Tisaspol, enclave filorusa proclamatasi indipendente



L’attacco del 25 aprile contro la sede del ministero della Sicurezza dello Stato a Tiraspol, in Transnistria, è “una provocazione russa” in preparazione da giorni. E’ quanto sostiene l’intelligence ucraina, che rivela di aver intercettato un documento che dimostrerebbe che le autorità dell’enclave filorusa in Moldavia preparavano “l’attacco con granate” da tre giorni, durante i quali hanno costruito un bunker dove far rifugiare il personale. In un comunicato su Telegram, la direzione principale di intelligence del ministero della Difesa di Kiev ha denunciato quindi “la serie di misure provocatorie organizzate dal servizio federale di sicurezza russo per seminare il panico e sentimenti antiucraini”. La Transnistria, una repubblica filorusa autoproclamata indipendente negli anni Novanta ma tuttora riconosciuta dalla comunità internazionale come parte della Moldavia. Nell’attacco non ci sarebbero state vittime. Secondo le informazioni preliminari, sono stati sparati colpi con un lanciagranate portatile anticarro” e che sul posto si sono recati artigiani, vigili del fuoco oltre che ambulanze come sembrano confermare alcune foto circolate su Telegram, ma non verificate, come fa notare The Jerusalem Post. Al momento non si sa chi abbia compiuto l’attacco, ma le autorità hanno detto che sul posto è arrivata anche una squadra investigativa. Questa è un’altra foto che circola su Telegram. A seguito dell’episodio, il governo moldavo si è detto “preoccupato” e ha invitato alla calma nella regione. In una nota diffusa e riportata dal Financial Times, si legge: “L’obiettivo dell’incidente di oggi è creare pretesti per forzare la situazione di sicurezza nella regione della Transnistria, che non è controllata dalle autorità costituzionali”. La testata fa notare anche che l’episodio è avvenuto alcuni giorni dopo che un alto comandante russo ha detto che conquistare l’Ucraina del sud avrebbe aperto “un altro passaggio verso la Transnistria”, e che Mosca ha parlato dell’oppressione del popolo di lingua russa in questa area. Una giustificazione simile è stata addotta per iniziare e giustificare l’invasione dell’Ucraina, partita dal Donbass. Secondo Andrey Safonov, un deputato del Consiglio supremo, citato dall’agenzia russa Tass e ripreso da The Jerusalem Post, quello che è successo “è un tentativo di generare panico e paura”. Inoltre, non è la prima volta che qualcuno tenta di mettere la regione sotto pressione. La Transnistria è sempre stata un’osservata speciale da quando è iniziata la guerra in Ucraina ed è stata citata tra le possibili aree che la Russia potrebbe attaccare nel caso volesse proseguire l’offensiva e non limitarsi al conflitto che sta già portando avanti. La Repubblica ha, tra l’altro, chiesto di essere annessa alla Russia e ha forti legami con Mosca, che paga una pensione agli anziani e fornisce gas a prezzi calmierati. Come ricorda il Washington Post, in quest’area sono inoltre presenti molti soldati russi che, in teoria, dovrebbe svolgere operazioni di peace-keeping ma, nella pratica, si teme possano essere usati per scopi militari. A inizio aprile lo Stato maggiore ucraino aveva riferito che era “stato intensificato il lavoro per mobilitare unità di truppe russe con sede nel territorio della regione transnistriana della Repubblica di Moldova al fine di condurre provocazioni e svolgere azioni dimostrative al confine con l’Ucraina”. La notizia era stata ripresa e commentata dal ministero degli Esteri moldavo secondo cui non c’erano informazioni che confermassero la mobilitazione delle truppe, ma le autorità avrebbero continuato a monitorare l’area. La notizia era stata smentita anche dalle autorità della Transnistria, che aveva definito le informazioni diffuse “assolutamente false” e dichiarato che “tutte le unità militari presenti nel territorio sono in dispiegamento permanente e svolgono le attività in una modalità operativa standard”. Secondo la loro versione, anche quelle in programma erano anzi state “deliberatamente minimizzate” per evitare di aumentare la tensione.

Putin dopo l’Ucraina, potrebbe puntare su Moldavia e Georgia

“Nel breve termine Putin vuole prendere l’Ucraina e poi potrebbe puntare alla Moldavia attraverso la Transnistria, poi la Georgia e ancora i Paesi Baltici”. A dirlo, in un’intervista a Rainews24, è Andrei Illarionov, ex consigliere economico del presidente russo dal 2000 al 2005. Quello che potrebbe fermare la guerra in Ucraina, spiega Illarionov, è un “vero embargo” dei Paesi occidentali sull’energia russa. Mosca, dice l’ex consigliere di Putin (nella foto), “non prende sul serio” le minacce degli altri Paesi in tema di energia, ma se ci fosse un “vero embargo sulle esportazioni di petrolio e gas dalla Russia, scommetto che entro un mese o due le ostilità russe in Ucraina sarebbero probabilmente fermate”. Le sanzioni, dice Illarionov, “hanno iniziato a funzionare” ma “non è ancora arrivato il momento in cui si vedono gli impatti. Le sanzioni non bastano”. Illarionov poi spiega che non si aspettava da parte di Putin un’invasione dell’Ucraina di questa portata, ma che dei segnali c’erano già stato negli anni passati, perché il presidente

russo vorrebbe idealmente tornare alla potenza che il suo Paese aveva durante l’Unione sovietica. Uno dei precedenti di cui parla Illarionov è quello dell’incidente dello stretto di Kerch, avvenuto nel novembre 2018, quattro anni dopo l’annessione della Crimea. Il 25 novembre 2018 unità navali dell’FSB e della Guardia di frontiera russa catturarono, dopo aver aperto il fuoco, tre navi della Marina militare ucraina che stavano passando dal Mar Nero al Mar d’Azov tramite lo stretto di Kerch, dirette al porto di Mariupol. Secondo Mosca le tre navi erano entrate illegalmente nelle sue acque territoriali e ordinarono loro di abbandonare subito la zona: una venne speronata, le altre due furono fermate da una petroliera posizionata sotto il ponte di Crimea. I russi aprirono il fuoco e catturarono le tre navi ucraine con tutti i loro 24 marinai, tre dei quali rimasero feriti. Già allora il governo ucraino definì l’incidente come l’anticamera di un’invasione russa, e impose la legge marziale lungo il confine con la Russia e nelle zone costiere del Mar Nero.

Nuovo appello del presidente ucraino Zelensky nel consueto suo videomessaggio

“In Ucraina si decide il destino dell’Europa”

“Tutti nel mondo”, anche quelli che non appoggiano apertamente l’Ucraina, “concordano nel sostenere che è qui che si decide il destino dell’Europa, della sicurezza globale e del sistema democratico”. A dirlo è il presidente ucraino Volodymyr Zelensky, nel consueto videomessaggio diffuso nella notte. “In questi due mesi - ha sottolineato - si è formata una coalizione mondiale contro la guerra. Le lezioni della storia



sono ben note: se si costruisce un Reich millenario, si perde, se si distruggono i vicini, si

perde, se si vuole restaurare l’antico impero, si perde. E se si va contro gli ucraini, si

perde” ha ribadito con fermezza Zelensky. Nel suo video messaggio notturno, ormai appuntamento quotidiano da quando è iniziata la guerra, il presidente Zelensky poi ha ricordato: “E’ ovvio che ogni giorno, e specialmente oggi, quando è iniziato il terzo mese della nostra resistenza, tutti in Ucraina sono preoccupati per la pace, per quando tutto questo sarà finito. Non c’è una risposta semplice a questo”.

Il capo dello stato Sergio Mattarella ad Acerra dedica "Bella ciao" agli ucraini "Resistenza è opporsi all'invasione straniera"

*Il presidente della Repubblica ha celebrato il 25 aprile in provincia di Napoli
Parlando di Ucraina: "Fermare questa deriva di guerra prima che si estenda"*

«È un momento particolarmente ricco di significato celebrare il 25 aprile, la ricorrenza della Liberazione, qui ad Acerra, medaglia d'oro al merito civile, teatro - nell'ottobre del 1943 - di una terribile strage di civili innocenti, per molto tempo quasi dimenticata. Onorando i tanti martiri di Acerra, desidero ricordare tutti i combattenti, tutte le vittime delle rappresaglie e gli uomini e le donne coraggiose che - in ogni parte d'Italia - perdettero la vita per opporsi alla barbarie scatenata dalla furia nazifascista. La storia della nostra libertà è stata scritta da loro, la nostra Costituzione democratica è nata dal loro sacrificio». Così il presidente della Repubblica Sergio Mattarella, ad Acerra per le celebrazioni del 25 aprile. «La decisione della popolazione di Napoli, della Campania e di tante altre città del Sud, di insorgere contro l'ex alleato, trasformatosi in barbaro occupante, fu una reazione coraggiosa e umana, contro la nega-



zione stessa dei principi dell'umanità. Ricordo le parole di un illustre figlio della terra campana: lo storico e senatore Gabriele De Rosa, che fu ufficiale dei granatieri a El Alamein e poi membro della Resistenza romana. Raccontava di una piccola donna, sua padrona di casa a Roma, che lo aveva salvato dall'arresto e dalla deportazione, raccontando il

falso ai fascisti. Se fosse stata scoperta la verità, questa donna sarebbe stata sicuramente fucilata. De Rosa concludeva: «Questa donna ha fatto la Resistenza». E oggi c'è tra gli storici concordia nell'assegnare il titolo di resistente a tutti coloro che, con le armi o senza, mettendo in gioco la propria vita, si oppongono a una invasione straniera, frutto dell'arbi-

trio e contraria al diritto, oltre che al senso stesso della dignità», prosegue Mattarella.

«Come ho sottolineato tre giorni fa davanti alle associazioni partigiane, combattentistiche e d'arma, avvertiamo l'esigenza di fermare subito, con determinazione, questa deriva di guerra prima che possa ulteriormente disarticolare la convivenza internazionale, prima che possa tragicamente estendersi. Questo è il percorso per la pace, per ripristinarla; perché possa tornare ad essere il cardine della vita d'Europa. Per questo diciamo convintamente: viva la libertà, ovunque. Particolarmente ove sia minacciata o conculcata. Viva la Resistenza, Viva il 25 aprile», dice ancora Mattarella. «Oggi, in questa imprevedibile e drammatica stagione che attraversiamo in Europa, il valore della Resistenza - la resistenza all'aggressione, all'odio, alle stragi, alla barbarie contro i civili - supera i suoi stessi limiti temporali e geografici. Nelle prime ore del

mattino del 24 febbraio siamo stati tutti raggiunti dalla notizia che le Forze armate della Federazione Russa avevano invaso l'Ucraina, entrando nel suo territorio da tante parti dei suoi confini, in direzione di Kiev, di Karkiv, di Donetsk, di Mariupol, di Odessa. Come tutti, quel giorno, ho avvertito un pesante senso di allarme, di tristezza, di indignazione», dice Mattarella. «A questi sentimenti si è subito affiancato il pensiero agli ucraini svegliati dalle bombe e dal rumore dei carri armati. E, pensando a loro, mi sono venute in mente - come alla senatrice Liliana Segre - le parole: «Questa mattina mi sono svegliato e ho trovato l'invasor». Sappiamo tutti da dove sono tratte queste parole. Sono le prime di Bella ciao. Questo tornare indietro della storia rappresenta un pericolo non soltanto per l'Ucraina ma per tutti gli europei, per l'intera comunità internazionale», dice ancora il presidente della Repubblica.

Ci lascia a 100 anni Assunta Almirante, memoria storica della destra italiana

È morta Assunta Almirante, moglie di Giorgio Almirante, fondatore e leader storico del Movimento Sociale Italiano. Chiamata Donna Assunta è considerata la memoria storica della destra italiana, aveva 100 anni, compiuti lo scorso 14 luglio. Raffaella Stramandinoli, detta Assunta, era nata a Catanzaro ma era diventata romana d'adozione. Per decenni, anche dopo la morte di Almirante nel 1988, è stata la regina madre della destra italiana, dispensatrice di consigli ma anche di pesanti critiche, sponsorizzò Gianfranco Fini alla guida del Msi ma criticò la Svolta di Fiuggi del 1995, con la quale l'Msi-Dn diventò in larga parte Alleanza Nazionale. «Da poche ore Assunta Almirante ha raggiunto suo marito Giorgio. Una donna straordinaria, schietta, intelligente. Un pilastro della memoria storica della destra italiana. A nome mio e di Fratelli d'Italia esprimo il più profondo cordoglio per questa scomparsa, insieme al rispetto e alla gratitudine per ciò che Donna Assunta ha rappresentato per tutti noi. Addio, Donna Assunta», ha scritto Facebook il presidente di Fratelli d'Italia, Giorgia Meloni. «Donna Assunta Almirante ha



segnato un'epoca della vita italiana. Generosa, prodiga di consigli, sincera, infaticabile custode della memoria di Giorgio Almirante, ha rappresentato nel tempo un punto di riferimento per tanti. Il suo affetto è stato un privilegio per molti di noi. La ricordo con affetto e con commozione», ha detto il senatore di Forza Italia, Maurizio Gasparri.



Nuovo investimento per Elon Musk Con 44 miliardi si compra Twitter

Investimento dalla cifra record per l'uomo più ricco del mondo. Il patron di Tesla ha deciso di comprare Twitter per 44 miliardi di dollari. Twitter lascerebbe dunque Wall Street per diventare una società interamente e privatamente controllata dal magnate. Musk assicura che la piattaforma resterà una piattaforma con assoluta libertà di parola.

Istat: "L'agricoltura non aggancia la ripresa"

Nel 2021 l'agricoltura, silvicoltura e pesca, che l'anno precedente si era distinto come uno dei settori meno penalizzati dal lockdown, non ha beneficiato del generale clima di ripresa che ha caratterizzato il secondo anno della pandemia da Covid-19. Le produzioni non strettamente agricole (attività secondarie, in particolare l'agriturismo), più colpite dalla crisi sanitaria, hanno segnato un recupero consistente, ma la ripresa è stata compromessa dagli eventi climatici avversi che hanno penalizzato l'annata agraria. Particolarmente colpiti sono stati i volumi produttivi delle coltivazioni mentre si è registrato un buon risultato per il comparto zootecnico. Il generale sensibile rialzo dei prezzi ha sostenuto il valore delle produzioni ma ha indotto un peggioramento della ragione di scambio che ha penalizzato gli operatori del settore. La guerra in Ucraina, in corso da oltre due mesi, ha annullato ogni possibile previsione: l'inasprimento dei rincari delle materie prime energetiche e le nuove difficoltà di approvvigionamento delle imprese, in aggiunta alle preesistenti strozzature all'offerta, potrebbero provocare conseguenze a lungo termine per l'agricoltura italiana.

DCL Edilizia

• Costruzioni	• Cartongessi
• Ristrutturazioni	• Manutenzioni Condominiali
• Pavimentazioni	• Serre Solari
• Condizionamento	• Cappotti
• Impermeabilizzazioni	• Tetti in Legno
• Rivestimenti	• Imbiancature
• Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge	• Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

FIorentini Autoricambi

ROMA - CERVETERI - CIVITAVECCHIA - GROSSETO - FOLLONICA

dal 1960 proiettati verso il futuro

Cerveteri - Viale Manzoni, 48
Tel. 06 59879725
florentiniricambi.cr@libero.it

Fiorentini Ricambi s.r.l.
 C.F. e P.I. 10291361003

La Russia ha tempo fino al 4 maggio per "sanare" le cedole pagate in rubli

Mosca sempre più vicina dal default

Analisti sicuri: "Nessuna via di fuga"

La Russia si sta avvicinando, come atteso ormai da diverse settimane alla luce delle dure sanzioni imposte dall'Occidente dopo la guerra scatenata in Ucraina, al default sul suo debito sovrano dopo che l'organismo che supervisiona il mercato dei credit default swap (derivati che garantiscono agli investitori un compenso quasi completo in caso di insolvenza di un'obbligazione sottostante) ha stabilito che il Cremlino non ha adempiuto agli obblighi nei confronti dei creditori stranieri pagandoli in rubli all'inizio del mese. La Russia aveva compensato gli obbligazionisti in rubli il 6 aprile scorso, dopo che gli Stati Uniti avevano impedito a Mosca di utilizzare banche americane per effettuare i pagamenti sulle sue obbligazioni denominate in dollari. Il ministero delle Finanze russo ha poi affermato di aver tentato di effettuare i pagamenti delle cedole in dollari dovuti agli obbligazionisti tramite JpMorgan Chase, ma ha precisato che "la banca ha rifiutato di elaborare pagamenti per circa 649 milioni di dollari perché il Tesoro degli Stati Uniti non ha concesso l'approvazione all'operazione". Le 14 controparti che sovrintendono al mercato dei credit default swap, comprese banche di investimento, gestori patrimoniali e società di intermediazione, hanno stabilito all'unanimità che il Cremlino non è riuscito a adempiere ai propri obblighi debitori, poiché gli investitori non hanno ricevuto i dollari previsti dai contratti in essere. A seguito della decisione, i credit default swap sul debito russo possono essere attivati se Mosca non effettua i pagamenti in dollari prima della scadenza del cosiddetto "periodo di



grazia", che terminerà il 4 maggio prossimo. Sarebbe il primo default della Russia su debiti esteri dal 1918. Secondo JpMorgan Chase, ci sono circa 4,5 miliardi di dollari di credit default swap legati specificamente al debito russo e altri 1,5 miliardi di dollari all'interno di indici derivati. La Russia, da parte sua, continua a negare di essere vicina al default sul debito sovrano poiché sostiene

di avere effettuato pagamenti in rubli su conti speciali all'interno della Russia a cui i creditori possono accedere, con alcune restrizioni. Tuttavia, gli analisti hanno affermato che, per le due obbligazioni denominate in dollari in questione, i pagamenti in qualsiasi valuta diversa dal biglietto verde costituiscono, appunto, una violazione del contratto. "I contratti obbligazionari non prevedono

il rimborso in alcuna valuta diversa dai dollari", avevano già affermato gli analisti di Moody's Investors Service in un rapporto la scorsa settimana, e i pagamenti in rubli "potrebbero essere considerati un default" se non vengono corretti entro il 4 maggio. Il costo dei credit default swap per la protezione contro un default del governo russo è salito alle stelle dopo lo scop-

pio della guerra tra Kiev e Mosca e la decisione dei governi alleati di imporre sanzioni al settore finanziario russo. Ieri, il costo iniziale per l'acquisto di un contratto quinquennale per un credit default swap russo era di circa il 73 per cento del valore totale del debito da assicurare, il che implica una probabilità di insolvenza del 93 per cento, secondo i dati di Ice Data Services. Ciò si confronta con un costo di circa il 40 per cento all'inizio di marzo e del 5 per cento all'inizio di febbraio. Peralto, la Banca centrale russa continua a ripetere che Mosca ha tutte le risorse finanziarie necessarie e che "nessun default minaccia" il Paese. Lo ha affermato anche il capo della stessa Banca di Russia, Elvira Nabiullina, parlando alla Duma: "Per quanto riguarda la possibilità di un default, la Russia ha le risorse, ha tutte le risorse finanziarie necessarie, nessun default ci minaccia". La camera bassa del Parlamento russo ha peraltro esteso il mandato di Nabiullina

come presidente della Banca di Russia per altri cinque anni, nominandola per un terzo mandato che decorrerà dal 24 giugno. Secondo la presidente, la Russia potrà usare le riserve auree russe per "garantire i volumi richiesti di importazioni": "Le riserve di oro e valuta estera sono lo strumento che ci consente di proteggere la nostra economia dalle minacce esterne nei momenti critici". Durante il rapporto della governatrice della Banca centrale alla Duma di Stato, il deputato Alexei Kurinny (Kprf, il partito comunista russo) ha chiesto come farà Mosca a riprendersi le riserve di oro e valuta "perse". Come notato da Nabiullina, la Federazione Russa ha introdotto misure di ritorsione per congelare i beni e sfiderà la decisione dei Paesi ostili. "Non abbiamo perso le nostre risorse, sono state congelate, devono restituircele con gli interessi", ha affermato il presidente della Duma di Stato, Vyacheslav Volodin.

Nel tempo dell'economia globale i lavoratori Usa vogliono i sindacati

Dopo Amazon, ora tocca ad Apple

Dopo le vittorie ottenute in alcune delle più grandi aziende degli Stati Uniti, a cominciare da Amazon, anche i lavoratori di un altro colosso dell'economia mondiale come Apple si stanno mobilitando per organizzare un proprio sindacato. Un segnale di quanto i dipendenti delle Big statunitensi siano tornati ad apprezzare i vantaggi delle

garanzie sul lavoro. Nonostante l'adesione generale abbia continuato a diminuire negli ultimi anni, sono sempre di più, infatti, le aziende statunitensi che di recente hanno visto i propri lavoratori votare per aderire ai sindacati. Tra queste vi sono grandi nomi come Amazon, appunto, ma anche Starbucks, Verizon e adesso, stando a quanto riferito dagli organizzatori, pure Apple. La scorsa settimana, infatti, alcuni impiegati di un Apple Store di Atlanta hanno presentato al National Labor Relations Board la richiesta per un'elezione sindacale, con l'agenzia che potrebbe concedere il via libera a breve. Una mossa che potrebbero replicare anche i dipendenti di un altro negozio a New York i quali hanno già avviato la raccolta firme per procedere con la votazione. Per ottenere il diritto di elezione, i richiedenti in genere devono dimostrare che almeno il 30 per cento dei lavoratori in una località è interessato a un'elezione. Tra le richieste portate avanti dai lavoratori della società di Cupertino vi sarebbero un aumento dello stipendio, un

maggiore rimborso delle tasse scolastiche e migliori opzioni di pensionamento, oltre che stock option più eque. Il gruppo di Atlanta si è affidato al Communications Workers of America, il sindacato che rappresenta i lavoratori di aziende come Verizon e un'unità di At&T, mentre i dipendenti di New York stanno cercando di unirsi a Workers United, un'affiliata della Service Employees International Union che ha anche aiutato i lavoratori di Starbucks. Secondo il Cwa, lo store di Atlanta impiega più di 100 persone aventi diritto al voto e più del 70 per cento ha firmato la petizione per procedere con l'elezione. La mobilitazione dei dipendenti di Apple arriva in un momento di grande fermento per il mercato del lavoro negli Stati Uniti. Mesi fa, per la prima volta, i dipendenti di un negozio Starbucks hanno votato per l'adesione a un sindacato, decisione seguita poche settimane dopo dai lavoratori di un magazzino di Amazon a Staten Island che si sono espressi a favore della nascita del primo sindacato del colosso dell'e-commerce



negli Stati Uniti. La votazione di New York non è stata la prima e non sarà neanche l'ultima per il colosso dell'e-commerce. Già oggi, infatti, partiranno le elezioni per la sindacalizzazione di secondo stabilimento dell'azienda, sempre a Staten Island e il conteggio dei voti dovrebbe iniziare il 2 maggio. Anche per un altro grande colosso americano storicamente contrario ai sindacati le cose potrebbero cambiare: Tesla. All'inizio di marzo, il ceo Elon Musk ha invitato infatti la United Auto Workers a tenere una votazione per la sindacalizzazione dei suoi dipendenti in California. I dipendenti di Tesla non hanno mai avuto un sindacato di riferimento, perché l'azienda - così come Amazon in passato - ha mostrato forti resistenze negli anni. Alcuni dipendenti dell'impianto di Tesla a Fremont, in California, avevano cercato di invertire la rotta qualche anno fa con l'aiuto della Uaw, ma senza risultato. Nel caso di Apple, la sindacalizzazione

vedrebbe alcune differenze con Amazon e Starbucks. Il business dell'e-commerce di Amazon fa molto affidamento sulla propria forza lavoro a ore, con la maggior parte del personale statunitense impiegato nelle sue oltre 1.000 strutture utilizzate per immagazzinare, imballare e spedire articoli. Starbucks ha invece un numero di dipendenti a ore molto più ridotto, ma è quello che facilita la maggior parte delle vendite dell'azienda. Apple, invece, fa molto meno affidamento sulle vendite in negozio. Circa il 17 per cento delle vendite dirette di Apple viene effettuato nei suoi negozi al dettaglio e solo il 6 per cento delle vendite totali avviene di persona, una cifra che è diminuita negli ultimi due anni. Apple impiega oltre 65mila dipendenti in più di 500 negozi, con oltre 270 negozi negli Stati Uniti. Apple è una delle aziende di maggior valore al mondo, con una capitalizzazione di mercato di circa 2.700 miliardi di dollari.



Blue Power

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi

Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it

Monsignor Eric de Moulins Beaufort, presidente dei vescovi d'Oltralpe, dopo la rielezione di Macron “Francia divisa. E la povertà è un'insidia”

La preoccupazione del presule: “Sfida pure sui temi etici. E l'Europa deve cogliere il disagio diffuso”

“Le elezioni presidenziali in Francia sono, purtroppo, lo specchio della realtà. Hanno mostrato in maniera sempre più evidente una sorta di frattura all'interno del Paese, che è geografica ma anche sociale, e si concretizza in una spaccatura tra i ceti alti e bassi. E questo è preoccupante per il futuro della Francia stessa”. Così monsignor Eric de Moulins Beaufort, presidente della Conferenza episcopale francese, dopo la rielezione del presidente Emmanuel Macron all'Eliseo. “La politica è chiamata a un progetto collettivo in grado di unire”, sottolinea. Durante tutta la campagna elettorale presidenziale, i vescovi francesi avevano invitato i cittadini a votare “secondo coscienza, alla luce del Vangelo e della dottrina sociale della Chiesa”.

Prudente dunque l'approccio dei presuli in un quadro politico, peraltro, per niente tranquillizzante. Monsignor de Moulins Beaufort, in una intervista a Vatican News, offre la sua analisi e guarda alle principali sfide che il presidente rieletto deve affrontare. “L'Europa può essere rassicurata, anche se l'Europa stessa deve reinventarsi”, sottolinea monsignor de Moulins Beaufort. “L'Unione Europea è una grande conquista, ma possiamo anche vedere che è una delle questioni che preoccupa i nostri contemporanei o i nostri cittadini, che non li convince completamente. L'Europa, come fattore di pace, fattore di unione tra le nazioni, è una cosa bella e buona che deve essere preservata. Possiamo pensare che il presidente Macron continuerà sulla linea che ha iniziato. Ma l'Unione europea deve reinventarsi ed essere convincente per i suoi cittadini, soprattutto per quelli che si sentono, a torto o a ragione, esclusi dai benefici della globalizzazione”. Una delle grandi sfide di questo nuovo quinquennio sarà la povertà: la Francia ha 9,3 milioni di poveri. “Mi sembra che - afferma il presidente



della Conferenza episcopale francese - possiamo vedere i limiti del modello di sviluppo che ci ha accompagnato dalla Seconda guerra mondiale in poi. Lo vediamo in termini di distribuzione della ricchezza, lo vediamo in termini di crisi ecologica, lo vediamo in termini di crisi sociale e di frammentazione del nostro Paese. E chiaramente, stiamo toccando i termini di un sistema generale ma stiamo lottando anche per immaginarne un altro”. La posizione di Macron sulle questioni bioetiche - maternità surrogata, fine vita - sta creando disagio nella Chiesa cattolica. Per monsignor de Moulins Beaufort “la croce e allo stesso tempo la gloria della Chiesa, nel tempo che a venire, sono di portare avanti l'idea forte e chiara che la vita umana è bella e degna di essere vissuta e che anche la sofferenza ne fa parte. In un mondo iper-tecnologico come il nostro - continua -, c'è la grande tentazione di voler risolvere tutte le difficoltà e le prove della vita con mezzi tecnici. A questo si aggiunge una cospirazione più o meno cosciente con quello che può essere definito il mercato

del fine vita o il mercato per la procreazione medicalmente assistita o per la maternità surrogata. Il nostro ruolo - scandisce - resta quello di difendere il senso profondo dell'atto di generare e il senso profondo della vita umana, vissuta fino alla fine nella fiducia e nell'abbandono. E' qui che c'è certamente spazio per il progresso”. “Sarebbe interessante comprendere bene chi sono i cattolici che rispondono alla domanda: sono cattolico e voto, e come voto?”, conclude il presidente della Conferenza episcopale francese. “I cattolici partecipano alla vita di tutta la nazione e alla sua evoluzione. Dovremmo guardare anche alle altre religioni, si parla sempre del voto cattolico, ma sarebbe interessante guardare anche al voto delle altre religioni e di chi non crede, cercando di analizzare il tutto in modo più preciso. Ciò che si nota è la necessità di un progetto collettivo ma anche la difficoltà di trovare un progetto collettivo che riesca ad unire veramente le persone, al di là delle classi sociali, delle appartenenze religiose. Ed è qui che la politica di oggi si trova in perdita”.

Dichiarazione congiunta dei governanti di Egitto, Giordania ed Emirati Arabi

Promessa di pace per Gerusalemme



Ripartire la pace a Gerusalemme. Evitare pericolose spirali di violenza che potrebbero innescare nuovi e più sanguinosi conflitti in un'area in cui le tensioni sono tornate a manifestarsi in maniera deflagrante ancora nelle ultime settimane. E' l'impegno condiviso, nel corso dell'incontro tripartito svolto al Cairo, tra il presidente egiziano Abdel Fattah al-Sisi, re Abdullah II di Giordania, il principe ereditario di Abu Dhabi Mohammed bin Zayed. I tre leader si sono detti “determinati” a lavorare per fermare l'escalation nei Territori palestinesi “in tutte le sue forme” e riportare la calma a Gerusalemme est. Lo riporta una dichiarazione firmata dai tre capi di Stato mediorientali: “Le attuali sfide e crisi, con la loro natura complessa e le loro ripercus-

sioni transfrontaliere, richiedono sforzi di coordinamento, rafforzamento dell'azione araba congiunta e attivazione della cooperazione regionale, in particolare nell'area delle crisi della sicurezza alimentare ed energetica”. Al Sisi, Abdullah II e bin Zayed hanno sottolineato l'importanza di rispettare il ruolo della tutela storica giordana nella protezione dei luoghi santi islamici e cristiani a Gerusalemme e hanno chiesto a Israele di fermare tutte le misure che mettono a repentaglio le possibilità di raggiungere la pace e di trovare un orizzonte politico per riprendere negoziati seri ed efficaci e per risolvere la questione palestinese sulla base della soluzione bidirezionale. Tutti e tre questi Paesi arabi intrattengono relazioni diplomatiche con Israele.

Francesco e il dolore al ginocchio Lui scherza: “E' il male della suora”

Il dolore al ginocchio destro continua a perseguitare papa Francesco che però, com'è nel suo stile, non perde la voglia di scherzarci su, definendolo niente meno che “il male della suora”. “Dopo la foto vi saluterò, ma scusatemi, devo farlo seduto, non in piedi, perché il ginocchio... E' quella malattia che un tempo si chiamava 'male di suora', perché era il tempo in cui le suore pregavano, e per il tanto pregare in ginocchio si ammalavano! Questo guarirà, ma nel frattempo dobbiamo fare le cose bene”, ha ironizzato il Pontefice al termine dell'udienza nella Sala Clementina ai partecipanti al convegno della “Solidarietà Internazionale Trinitaria”, espressione dell'Ordine dei Trinitari. E pensare che proprio con l'inizio della settimana (il 25 Aprile non è festivo in Vaticano), nonostante la dolorosa infiammazione da strappo ai legamenti del ginocchio, che gli impedisce di camminare agevolmente e soprattutto di stare troppo tempo in piedi, l'85enne Francesco ha ricominciato a sottoporsi a una tale sequenza di impegni e di udienze che avrebbe stroncato un trentenne. Insomma, il Papa non si risparmia. E, a detta di chi lo conosce e, soprattutto, di chi conosce la sua fittissima agenda, contro la persistente “gonalgia” che lo ha colpito dall'inizio di quest'anno non si cura adeguatamente, rifiutando finora di sottoporsi a infiltrazioni e ricorrendo solo a ghiaccio sul ginocchio e ad antidolorifici. Venerdì scorso Bergoglio aveva cancellato tutti gli impegni mattutini per sottoporsi a “controlli sanitari necessari”, secondo quanto aveva fatto sapere la Sala stampa vaticana. Nella messa in Basilica per la Domenica della Divina



Misericordia si era invece fatto sostituire nel presiedere la liturgia da monsignor Rino Fisichella, rimanendo seduto su una poltrona e pronunciando solo l'omelia. Lo stesso aveva fatto la settimana precedente per la Veglia pasquale, rimpiazzato dal cardinale Giovanni Battista Re. E il giorno di Pasqua, a messaggio Urbi et Orbi dalla Loggia di San Pietro già iniziato, non aveva potuto fare a meno di sedersi. Ma sono ormai numerosi in questi mesi i casi analoghi e anche gli impegni cancellati, si ricordi, tra tutti, la visita a Firenze del 27 febbraio scorso. Del suo problema il Papa ha parlato anche nell'intervista della scorsa settimana a La Nación. “Passerà”, ha detto, spiegando che i medici gli hanno assicurato che scomparirà col tempo. “Il recupero dei legamenti è lento a questa età”, ha ammesso. E, con la sua consueta ironia: “A questa età ci si deve accontentare di sentirsi dire che ci si conserva bene”.

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?



Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

Per la Giornata Internazionale dell'Unesco, eccezionale performance dell'artista Julie Gautier

Omaggio alla danza, ma sott'acqua

Il video sarà disponibile su Youtube ed è ispirato alla simbologia del fiore Narciso

Si festeggia venerdì in tutto il mondo la Giornata Internazionale della Danza promossa dall'International Dance Council dell'Unesco. Ventiquattro ore che vogliono commemorare la nascita di Jean-Georges Noverre, creatore del balletto moderno, in cui ballerini, scuole, associazioni e appassionati di tutto il mondo si impegnano a promuovere e far conoscere la disciplina, una delle forme d'arte più famose. Quest'anno, per celebrare l'International Dance Day 2022, l'apneista, danzatrice e regista francese Julie Gautier presenterà una coreografia completamente subacquea, portata in scena a 5 metri di profondità a Y-40 The Deep Joy, la piscina con acqua termale più profonda del mondo. Si tratta del balletto subacqueo "Narciso", che prende il nome da un fiore stupendo dal significato potente e molteplice, tra autostima, forza e sicurezza e rappresentazione di vanità e incapacità d'amare. Il video (https://www.youtube.com/watch?v=RA-r_h8E4U4) interpretato dall'artista francese diventata famosa nel mondo per la direzione di video subacquei, come "Runnin'" di Beyoncé, e l'interpretazione del capolavoro "Ama" che ha registrato milioni di visualizzazioni in tutto il mondo, si apre con una frase di Truman Capote su Narciso, dal romanzo "Altre voci, altre stanze". Realizzato e co-prodotto in Italia a Y-40 The Deep Joy, il



video prende vita da un progetto diretto da Florian Fischer, della visual crew internazionale "Behind The Mask". È la perfetta fusione di ipnotici movimenti sott'acqua, di una danza in apnea a testa in giù, di volteggi sul bordo del tunnel che attraversa la piscina e di momenti più intensi in cui, specchiandosi in un vetro ricoperto d'aria, la coreografa e regista francese originaria dell'isola di Réunion si trova a lottare con il proprio riflesso e con le bolle che vi si formano. Julie Gautier, figlia di un'insegnante di danza, che le ha trasmesso la sua passione fin dalla più tenera età, e di un pescatore subacqueo, ha nel curriculum collaborazioni con artisti del calibro di Gregory Colbert, per il quale ha partecipato come modella e ballerina al progetto multimediale "Ashes & Snow",

del quale sta lavorando ora nel seguito, di Sylvie Guillem, étoile dell'Opéra di Parigi scelta da Rudolf Nureyev, Ophélie Longuet, étoile dell'Opéra di Nizza e coreografa dell'appassionata danza Ama, interpretata dalla stessa Gautier sulle musiche di Ezio Bosso proprio in Y-40 e dedicata a tutte le donne come sua opera somma. "La visibilità e la temperatura dell'acqua, ma anche l'architettura di Y-40 avevano già solleticato la mia creatività. Una sollecitazione che ha fatto il giro del mondo ai tempi del cortometraggio Ama - ha ricordato la protagonista danzatrice Julie Gautier - Così è nato Narciso, dalla sinergia di molteplici talenti. 'Behind The Mask' ha portato l'idea, Y-40 ha offerto il set, io ho ballato. Una visione ha guidato questo coro: come l'ego stia portando l'umanità ad affogare nella propria immagine. È tempo di affrontare il nostro destino, è tempo di tenerci per mano e svegliarci prima della fine". A scattare i suggestivi ritratti subacquei di Gautier all'opera è stato il fotografo svedese Tony Meyer: "Essere lì, presente, dietro le quinte, mi ha dato la possibilità di avere una visione più ampia. È stato significativo per me essere l'unico ad assistere finché Julie eseguiva questo capolavoro. Come fotografo, ti rendi conto quando catturi qualcosa di straordinario e questo è uno di quei momenti".

A Milano profumi da tutto il mondo con 'visioni olfattive' da film e libri



Manca una settimana all'inizio della "Milano Beauty week", in programma a Palazzo dei Giureconsulti, nel capoluogo lombardo, dal 3 all'8 maggio. Tra gli eventi che animeranno il variegato palinsesto della rassegna milanese, anche l'Accademia del Profumo, l'iniziativa di Cosmetics Italia - associazione nazionale imprese cosmetiche - che dal 1990, in collaborazione con Cosmoprof Worldwide Bologna, raggruppa e rappresenta la filiera produttiva del profumo e che si impegna, attraverso progetti dedicati, a valorizzare e diffondere la cultura del profumo come elemento di benessere, creatività ed espressione di bellezza. "Siamo onorati di essere parte attiva della prima edizione della Milano Beauty Week - commenta Ambra Martone, presidente di Accademia del Profumo - Esattamente come accade nella creazione delle fragranze, siamo tutti entusiasti e curiosi di vedere, e sentire, come le note di testa, di cuore e di fondo impreziosiscono questo nuovo progetto culturale. Una pozione inedita, un'alchimia vincente, in cui immergersi e... tutta da scoprire". Tra gli eventi proposti dall'Accademia del Profumo, una mostra cinematografica olfattiva, intitolata "Quando la visione olfattiva diventa emozione. Grandi film italiani raccontati dal genio olfattivo di grandi nasi", con la collaborazione del Museo Nazionale del Cinema di Torino. A corredo della mostra, la libreria Hoepli propone una selezione di libri dedicata a cinema e profumi, con delle vetrine e uno spazio interno riservato alla mostra. Numerosi anche gli incontri in programma, tenuti dai "nasi" più famosi e da esperti del settore. Da mettere in agenda pure un percorso a tappe tra le profumerie del centro storico: ogni negozio offrirà un'esperienza olfattiva esclusiva per coinvolgere i visitatori e raccontare idealmente, in ogni tappa, un capitolo di una storia "profumata".

Domani la presentazione del lavoro curato dall'Università di Pisa

La Costituzione tradotta in ucraino

La Costituzione italiana tradotta in lingua ucraina e messa a disposizione, con testo in open access liberamente scaricabile, degli studenti e della popolazione in fuga dalla guerra. L'iniziativa, corredata dall'introduzione della ministra Maria Cristina Messa, è dell'Università di Pisa e ha l'obiettivo, come ricorda il rettore Paolo Maria Mancarella, "di dare un concreto segnale di attenzione e vicinanza, per facilitare il dialogo tra le culture e per concorrere all'integrazione delle ucraine e degli ucraini che si stanno rifugiando nel nostro Paese". Edita dalla casa editrice dell'Ateneo, la Pisa University Press, la pubblicazione, che sarà proposta per un possibile inserimento sulla piattaforma del Senato dove non risultano traduzioni in ucraino, è a cura dei professori Saulle Panizza e Roberto Romboli, con traduzione in ucraino di Oleksandra Rekut, ricercatrice madrelingua con specifiche competenze linguistiche. Sarà presentata domani, alle ore 15, in un incontro dal titolo "I valori dell'accoglienza, trasmesso in diretta streaming sul canale Youtube dell'Università di Pisa.



Parteciperanno, fra gli altri, il rettore, la ministra Messa, il ministro dell'Istruzione, Patrizio Bianchi, l'assessora all'Istruzione della Regione Toscana, Alessandra Nardini, e il direttore del Centro per l'innovazione e la diffusione della cultura dell'Ateneo pisanp, Saulle Panizza. "Già a inizio marzo - sottolinea il professor Panizza - il ministero dell'Istruzione ha suggerito, tra le prime indicazioni per l'accoglienza degli studenti ucraini in arrivo nel nostro Paese, l'utilizzo di materiale didattico bilingue. È allora parso giusto offrire a quelle ragazze e a quei ragazzi il testo della nostra Costituzione con la traduzione nella loro lingua, anche quale strumento di prima integrazione, messo a disposizione delle scuole e degli insegnanti chiamati a far fronte al disagio e al dramma

di questa situazione. Un intervento di natura culturale, come si conviene in particolare a un Ateneo e al suo Centro per la diffusione della cultura, che con l'aiuto degli uffici scolastici e delle scuole può già ora tradursi in uno strumento di reciproca conoscenza e condivisione". Un gesto dall'alto valore simbolico di accoglienza, coinvolgimento e integrazione, dunque, che ha trovato nell'Ateneo pisano la sua sede naturale. "Lo scorso anno - precisa il rettore Paolo Mancarella - inaugurando la Rete delle Università per la Pace (www.runipace.org) l'Università di Pisa - che assieme a quella di Brescia ne è stata la promotrice - ha preso un impegno destinato a lasciare un segno indelebile nella storia del sistema universitario italiano: quello di promuov-

vere lo sviluppo di una cultura della pace che permetta un approccio non violento alla risoluzione dei conflitti". Anche da questa impostazione è derivata nelle ultime settimane la volontà di attivarsi come Ateneo con azioni concrete di supporto psicologico, di sostegno accademico e di benefici economici a favore delle studentesse e degli studenti, delle docenti e dei docenti vittime della guerra.

seguici su

la Voce tv

Ch 298 DTT

la Voce
dei cittadini

YouTube
la Voce televisione

Tutto pronto per la stagione balneare 2022: dal primo maggio con meno restrizioni Sarà un'estate all'insegna della libertà

Non ci saranno più le limitazioni imposte dal Green pass, non saranno necessarie le mascherine sparisce il distanziamento, fermo restando il buon senso delle persone

L'estate 2022 dovrebbe essere la prima dopo due anni segnati dalla pandemia di Covid-19. In molte regioni, la stagione balneare parte già nei prossimi giorni e sarà all'insegna di regole più permissive, con regole allentate per quanto riguarda il distanziamento sociale. A inizio aprile è stata emanata un'ordinanza del Ministero della Salute con le "Linee Guida per la ripresa delle attività economiche e sociali", subito dopo la fine dello stato di emergenza. Riguardano "stabilimenti balneari, spiagge attrezzate e spiagge libere e vanno integrate, con quelle relative alle piscine per l'attività natatoria e ai servizi di ristorazione, ove presenti". Non ci saranno più le limitazioni imposte dal Green pass, non saranno necessarie le mascherine sparisce il distanziamento, fermo restando il buon senso delle persone, dato che la pandemia non è del tutto terminata. Alcune Regioni e Comuni (come diverse zone dell'Emilia Romagna e del Molise) hanno previsto di mantenere distanze più ampie. Nel resto d'Italia si torna ai 7,5 metri quadri per ombrellone (3 metri di distanza tra le file e 2,5 metri tra gli ombrelloni della stessa fila). Nelle ultime due estati il distanziamento prevedeva un'area di 10 metri quadri per ogni postazione. Nell'ordinanza non sono previste prescrizioni particolari per i gestori dei lidi, ma solo indicazioni. Si chiede di "privilegiare l'accesso agli stabilimenti tramite prenotazione" e "favorire modalità di pagamento elettroniche, eventualmente in fase di prenotazione". Preferibile anche "riorganizzare gli spazi, per garantire l'accesso allo stabilimento in modo ordinato, al fine di evitare code e assembramenti di persone". Inoltre c'è l'indicazione, che vale come regola generale (e non solo per le spiagge) di "favorire, per quanto possibile, l'ampliamento delle zone d'ombra per prevenire gli assembramenti, soprattutto durante le ore più calde". Importante continuare a fare una "regolare e frequente igienizzazione delle aree comuni, spogliatoi, cabine, docce, servizi igienici, comunque assicurata dopo la chiusura dell'impianto". Per lettini, sedie a sdraio, ombrelloni è previsto che vadano "disinfettati a ogni cambio di persona o nucleo familiare, e in ogni caso ad ogni fine giornata". Per le spiagge libere, sedie a sdraio e lettini nei settori senza ombrelloni non devono più rispettare il metro di distanza a cui ci eravamo abituati. L'ordinanza ribadisce l'importanza dell'informazione e della



responsabilizzazione individuale da parte degli avventori nell'adozione di comportamenti rispettosi delle misure di prevenzione". Le nuove linee guida del Ministero danno il via libera anche a tutti gli sport in spiaggia e ai balli di gruppo, per cui non serve indossare mascherina. Al bar si potrà consumare anche in piedi senza alcun distanziamento. Anche in discoteca cade ogni limite di capienza. Mentre in ristoranti e pizzerie all'aperto non servirà distanziamento tra i tavoli. Al chiuso resta l'obbligo di distanziamento di un metro.

Tutte le misure di contrasto al Covid che resteranno in vigore a maggio

Molte, ma non tutte, sono le misure di contrasto contro la pandemia di Covid, che resteranno attive in Italia. Se ne discusso molto tra gli esperti, prima che il Governo passasse all'adozione di provvedimenti mirati di allentamento delle rigorose misure di prevenzione e protezione. Il mese scorso l'Esecutivo ha approvato un decreto-legge a tema Covid con una sorta di roadmap per tornare in modo graduale a una situazione di normalità. Alcune delle misure contenute in quel provvedimento resteranno in vigore fino alla fine dell'anno, ma molte altre sono in scadenza a fine mese. Una di queste, riguarda l'obbligo di indossare le mascherine al chiuso. Le disposizioni attuali prevedono che resti obbligatorio indossarle fino al 30 aprile, ma il governo ha sempre fatto capire che quella data non indicava una fine e che si sarebbe riservato la possibilità di prorogare la misura in

base alla situazione epidemiologica. La decisione è attesa nei prossimi giorni e, secondo quanto riporta Il Corriere della Sera, si starebbe pensando di non rinnovare l'obbligo generalizzato ma di mantenerlo solo in alcuni luoghi chiusi, come i teatri, le discoteche e i mezzi di trasporto. In questi ultimi, si continuerebbe inoltre a richiedere la Ffp2, mentre altrove potrebbe bastare la mascherina chirurgica. Sarebbe invece ancora aperta la discussione sulle regole per gli uffici pubblici. La scuola rappresenta un capitolo a parte. Con il decreto approvato a marzo, il governo ha già stabilito l'obbligo di indossare le mascherine nelle aule fino alla fine dell'anno scolastico "fatta eccezione per i bambini sino a sei anni di età, per i soggetti con patologie o disabilità incompatibili con l'uso dei predetti dispositivi e per lo svolgimento delle attività sportive".

Negli ultimi giorni, diversi esponenti del governo hanno però lasciato intendere che le regole potrebbero essere riviste. "Sulle mascherine a scuola sono sempre stato un po' più flessibile. Vedo più preoccupanti le situazioni con soggetti adulti piuttosto che con bambini", ha detto il sottosegretario alla Salute Pierpaolo Sileri aggiungendo di essere "convinto al 100% che a giugno e luglio saremo senza mascherine". Se anche l'obbligo sparisse, resterebbe comunque la raccomandazione di indossare i dispositivi di protezione, soprattutto quando ci sono assembramenti. Il ministro della Salute Roberto Speranza ha detto che sono un "presidio fondamentale" mentre secondo il sottose-

gretario alla Salute Andrea Costa gli italiani "hanno preso una consapevolezza diversa" su questi oggetti, motivo per cui alcuni continuerebbero ad indossarli anche all'aperto. Il presidente del Consiglio Superiore di Sanità, nonché ex presidente del Comitato tecnico Scientifico, Franco Locatelli, ha detto che "la scelta sull'utilizzo delle mascherine spetta al decisore politico, ma io credo che la mascherina in certi contesti come il trasporto pubblico, cinema e teatro, conferisca una protezione assolutamente importante e fondamentale" dato che "è finita l'emergenza ma non è finita la pandemia". Osservazioni che molti altri esperti condividono. L'inizio di maggio segnerà una svolta anche per quanto riguarda la certificazione verde. Come ha anticipato nei giorni scorsi il sottosegretario Costa, "dal primo di maggio non verrà più richiesto per nessun tipo di attività, e noi confidiamo e auspichiamo che non ce ne sia più bisogno". Questo non significa tuttavia che sparirà: "Semplicemente non verrà più richiesto e utilizzato, così come peraltro accaduto con la struttura commissariale". A partire da maggio, chiunque potrà quindi frequentare palestre e piscine, partecipare a feste, cerimonie e convegni, andare al cinema, a teatro e al ristorante. Se non arriverà una proroga dell'ultimo minuto, decadrà anche l'obbligo - in vigore fino al 30 aprile - di avere una delle certificazioni Covid per usufruire dei mezzi a lunga percorrenza e anche per accedere ai luoghi di lavoro pubblici e privati.

L'unica eccezione dovrebbe riguardare l'accesso alle Rsa. È stato infatti già stabilito che fino a fine anno il Green Pass continuerà ad essere richiesto a chi fa visite a persone in queste strutture, hospice e reparti di degenza degli ospedali. Fino al 31 dicembre 2022 resterà in vigore anche l'obbligo vaccinale per i sanitari, mentre scadrà il 15 giugno quello per le forze dell'ordine, le forze armate, il personale della scuola e dell'università e gli over 50. Il turismo resta, invece, un dossier ancora aperto. Nei giorni scorsi, il ministro Massimo Garavaglia ha detto: "Gli altri Paesi, anche concorrenti dell'Italia, hanno allentato o stanno allentando le misure riguardo al Covid nel turismo e questo sta creando qualche problema. L'impatto è rilevante e ancora più urgente è rimuovere le differenze di modalità di ingresso con gli altri Paesi già dall'1 maggio. Per questo mi sto operando attivamente".

Estate: niente distanziamento tra ombrelloni negli stabilimenti

Codacons: "Ora lidi devono ridurre le tariffe al pubblico. In due anni con meno ombrelloni in spiaggia e limiti covid prezzi saliti fino al +30%"

Gli stabilimenti balneari italiani devono ridurre le tariffe di lettini, ombrelloni, sdraio e altri servizi come conseguenza dell'addio al distanziamento in spiaggia. Lo afferma il Codacons, dopo la notizia delle nuove linee guida del Ministero della salute per la stagione estiva. Nel 2022 finalmente cadranno le regole sul distanziamento che limitavano il numero di ombrelloni in spiaggia

e quindi la capienza massima degli stabilimenti - afferma il Codacons - Misure che, unitamente alle altre regole sul Covid presso i lidi, hanno portato tra il 2020 e il 2021 ad una raffica di rincari in tutta Italia sia per gli abbonamenti stagionali, sia per l'affitto giornaliero di lettini, ombrelloni e sdraio, i cui prezzi sono aumentati fino al +30% rispetto al periodo pre-Covid. Ora gli

stabilimenti possono lavorare a pieno regime e non sono più sottoposti all'obbligo di limitare il numero di ombrelloni in spiaggia - afferma il Codacons - Per tale motivo le tariffe al pubblico deve essere ridotte e riportate ai livelli del 2019, anche per venire incontro alle difficoltà delle famiglie stremate dal caro-bollette e da un'inflazione alle stelle - conclude l'associazione.

CAVALLINO MATTO Ristorante

CERVETERI
Piazza Risorgimento 7
06 9952264 - 348 9201993

facebook | Instagram
cavallinomattocerveteri

Manifestazione contro i rincari di materie prime ed energia, inflazione e costi di produzione Cia in piazza con 1000 agricoltori del centrosud

Aumenti record di materie prime ed energia, costi di produzione alle stelle, mercati in agitazione, inflazione galoppante. L'agricoltura italiana rischia ogni giorno il cortocircuito: per questo serve rendere strutturali le misure emergenziali messe in campo dal Governo e costruire un vero e proprio Piano straordinario d'azione a Bruxelles, come per la pandemia, che affronti in un'ottica di lungo periodo le ripercussioni della guerra in Ucraina. Questo l'appello di Cia-Agricoltori Italiani dalla nuova grande manifestazione organizzata a Venturina Terme (Livorno). Quasi mille agricoltori radunati in piazza da tutte le regioni del Centro Italia per dire "basta!" e chiedere interventi specifici a sostegno dei settori più colpiti dagli effetti del conflitto, come gli allevamenti e i cereali, ma anche per agire finalmente su problemi annosi, dal proliferare incontrollato della fauna selvatica aggravato dall'emergenza peste suina allo spopolamento delle aree rurali. Terzo e ultimo appuntamento di un'ambiziosa roadmap che ha visto mobilitarsi le sedi Cia di tutt'Italia, dalla prima iniziativa al Nord a Rossiglione a quella al Sud a Scanzano Jonico, oggi è toccato ai produttori di Toscana, Marche, Umbria, Lazio e Abruzzo - in corteo con circa 100 trattori - ribadire le preoccupazioni per un settore che ormai si ritrova a



lavorare in perdita, dopo due anni di pandemia devastante, per l'eccezionale aumento dei costi produttivi (dal +120% delle bollette energetiche al +170% dei fertilizzanti), tra le incertezze dei mercati e le speculazioni finanziarie. Ecco perché, secondo Cia, se le prime misure del Governo destinate al settore sono state mirate e opportune, dal credito d'imposta per l'acquisto di carburanti ed energia elettrica alla ristrutturazione dei mutui agrari, ora è importante che siano migliorate e implementate, in sede di conversione dei decreti, per renderle strutturali. Altrettanto necessario, per l'organizzazione, è uno sfor-

zo aggiuntivo in termini di risorse per prevedere: incentivi alla semina, anche attraverso strumenti assicurativi, in grado di remunerare un'eventuale riduzione dei prezzi pagati agli agricoltori nei prossimi mesi rispetto ai valori attuali; incentivi ai consumi agroalimentari, a partire dalle fasce più deboli della popolazione; pacchetto di interventi mirati di credito agevolato per le piccole e medie imprese; incentivi a multifunzionalità e diversificazione delle imprese agricole; sostegno alle attività agrituristiche, anche tramite voucher per il rilancio dei flussi turistici nelle aree interne. A livello europeo, dopo il primo passo

rappresentato dalle recenti decisioni assunte a Bruxelles, occorre promuovere e adottare iniziative di più ampio respiro: rimodulare, anche temporaneamente, gli obiettivi del Green Deal, con particolare riferimento alla Strategia Farm to Fork; semplificare e velocizzare l'erogazione dei contributi comunitari (Pac, Psr, Ocm, etc); favorire una riflessione concreta verso la definizione di una politica energetica comune; introdurre strumenti di gestione del rischio in grado di calmierare la volatilità dei prezzi e di garantire la stabilità dei redditi degli agricoltori. Per Cia, quindi, bisogna andare avanti a tutelare il settore, che solo in Centro Italia conta quasi 180.000 imprese, recuperando e salvaguardando il potenziale produttivo agricolo. Il che vuol dire affrontare anche vecchie problematiche mai risolte, come una più efficiente gestione delle risorse idriche, con un sistema e una programmazione adeguate ai fabbisogni delle imprese. E poi riequilibrare una volta per tutte la presenza faunistica, con i cinghiali che hanno superato quota 2 milioni, attraverso una riforma radicale della legge 157/92, per abbassare drasticamente la pressione sulle aziende agricole che contano danni milionari. Allo stesso tempo, serve arginare la diffusione in altri territori della peste suina africana, con un piano di riduzione degli

ungulati e un quadro finanziario adeguato a mitigare e risarcire le perdite degli agricoltori. C'è bisogno di una gestione equilibrata ed equa dei fondi del PNRR e della Pac, realmente attenta alle esigenze del settore; nonché contrastare i fenomeni di abbandono delle aree interne, rafforzando infrastrutture e servizi, rendendo accessibili e fruibili le opportunità della digitalizzazione, rilanciando il ruolo della Banca della terra per favorire il ricambio generazionale e puntando su Distretti rurali e Comunità del cibo. Tutte necessità particolarmente sentite lungo la Dorsale appenninica, dove l'agricoltura rappresenta il principale volano dei sistemi economici e assicura il presidio del territorio. "Con la mobilitazione di oggi in Centro Italia -ha detto il presidente nazionale di Cia, Dino Scanavino- si chiude il ciclo di manifestazioni proclamate dalla Confederazione dal Nord al Sud del Paese per ribadire che l'agricoltura non si può fermare. Siamo il settore primario proprio perché assicuriamo il cibo, ma la guerra in Ucraina sta sconvolgendo ancora di più quotazioni e mercati, con la conseguenza che tantissime imprese sono in affanno o a rischio default. Per questo -ha concluso- servono interventi straordinari da parte delle Istituzioni per difendere il comparto e garantire la sicurezza alimentare".

Oggi e domani a Villa Miani la 21esima edizione del Forum Internazionale di Confcommercio

Mercoledì 27 e giovedì 28 aprile a Roma, a Villa Miani, si terrà la ventunesima edizione del Forum internazionale di Confcommercio "I protagonisti del mercato e gli scenari per gli anni 2000", organizzato in collaborazione con Ambrosetti. Tra i principali temi affrontati, lo scenario internazionale, le riforme europee su fisco e patto di stabilità, il PNRR crescita e Sud e le sfide del settore energetico, della sostenibilità e dei trasporti. Il Forum avrà inizio mercoledì 27 aprile, alle ore 10.30, con la conferenza stampa del Presidente di Confcommercio, Carlo Sangalli, in cui verrà presentato un rapporto di Confcommercio su economia e consumi 2022-2023 e un'analisi sulla fiducia delle famiglie in collaborazione con il Censis. Tra i partecipanti di mercoledì 27 aprile: Enrico Giovannini (Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibile), Mara Carfagna (Ministro per il Sud e la coesione territoriale), Carlo Cottarelli (Direttore Osservatorio conti pubblici italiani), Kenneth Rogoff (Professore di Economia, Harvard University), Abby J. Cohen (Professore di Economia, Columbia University e Advisory Director Goldman Sachs), Andrea Brasili (Senior economist BEI, Banca europea degli Investimenti), Paolo Magri (Vice Presidente Esecutivo ISP). Tra i partecipanti di giovedì 28 aprile: Luigi Di Maio (Ministro per gli



Affari Esteri e la Cooperazione Internazionale), Renato Brunetta (Ministro per la Pubblica Amministrazione), Marco Leonardi (Capo Dipartimento Programmazione e coordinamento politica economica Presidenza del Consiglio dei Ministri), Marcello Messeri (Direttore Luiss School of European Political Economy), Massimo Rostagno (Direttore Generale politica monetaria BCE), Stefano Besseghini (Presidente ARERA), Adnan Shihab Eldin (Senior Visiting Research Fellow Oxford Institute for Energy Studies ed ex Segretario Generale OPEC). I lavori di giovedì saranno aperti dall'intervento del Commissario Europeo per l'Economia Paolo Gentiloni e saranno chiusi dall'intervento del Ministro dell'Economia e delle Finanze Daniele Franco.

Coldiretti: "Con gli aumenti del 34% dei prezzi del cibo possibile una crisi alimentare"

A provocare la crisi alimentare è il balzo delle quotazioni delle materie prime alimentari a livello mondiale che sono aumentate del 34% nell'ultimo anno. E' quanto afferma la Coldiretti nel commentare l'allarme lanciato dalla segretaria al Tesoro americana Yellen sul rischio che la guerra in Ucraina potrebbe far scivolare in povertà altre 10 milioni di persone, sulla base dell'indice Fao a marzo 2022. L'aumento dei prezzi alimentari nei Paesi più ricchi - sottolinea la Coldiretti - provoca inflazione e mancanza di alcuni prodotti ma anche gravi carestie nei Paesi meno sviluppati che sono dipendenti dalle importazioni. Con la guerra rischia infatti di venire a mancare dal mercato oltre ¼ del grano mondiale con l'Ucraina che insieme alla Russia controlla circa il 28% sugli scambi internazionali con oltre 55 milioni di tonnellate movimentate, ma anche il 16% sugli scambi di mais (30 milioni di tonnellate) per l'alimentazione degli animali negli allevamenti e ben il 65% sugli scambi di olio di girasole (10 milioni di tonnellate), secondo l'analisi della Coldiretti sulla base dei dati del Centro Studi Divulga. I cereali che sono alla base dell'alimentazione in molti Paesi sono aumentati in un anno del 37% con il grano che ha raggiunto le

stesse quotazioni registrate negli anni delle drammatiche rivolte del pane che hanno coinvolto molti Paesi a partire dal nord Africa come Tunisia, Algeria ed Egitto che peraltro è il maggior importatore mondiale di grano e dipende soprattutto da Russia e Ucraina. Ma in difficoltà - precisa la Coldiretti anche Paesi come il Congo che importa da Mosca il 55% del suo grano e da



Kiev un altro 15%. A preoccupare sono le speculazioni che - spiega la Coldiretti - si spostano dai mercati finanziari in difficoltà ai metalli preziosi come l'oro fino ai prodotti agricoli dove le quotazioni dipendono sempre meno dall'andamento reale della domanda e dell'offerta e sempre più dai movimenti finanziari e dalle strategie di mercato che trovano nei contratti derivati "future" uno strumento su cui chiunque può investire acquistando e vendendo solo virtualmente il prodotto. Occorre fermare con nuove regole una speculazione sulla fame che - conclude la Coldiretti - gioca sulle tensioni internazionali con accaparramenti e blocchi delle esportazioni e amplifica le difficoltà di approvvigionamento sui mercati soprattutto per i Paesi più poveri in uno scenario dove a pagare sono le fasce più deboli della società.

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima
Pagina
News
ppn

www.primapaginanews.it



Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577

E-mail redazione@primapaginanews.it

SEGUICI SU



Via Livio Andronico, crollo della strada Audizione in commissione Trasparenza

Era il 14 febbraio del 2018, da qui le preoccupazioni dei cittadini residenti, che si sono organizzati nel comitato "Crollo alla Balduina"

Audizione in commissione XIII, Trasparenza e pubblicità, del Consiglio regionale del Lazio sul tema del crollo della strada pubblica di Via Livio Andronico nel quartiere Balduina a Roma. Un evento accaduto il 14 febbraio del 2018, come è stato ricordato in audizione, in conseguenza del quale si sono resi necessari lavori di ripristino per i quali non è chiaro ancora oggi se siano intervenute le autorizzazioni necessarie e soprattutto se essi siano stati sufficienti a ripristinare le condizioni di sicurezza del luogo. Di qui le preoccupazioni dei cittadini residenti, che si sono organizzati nel comitato "Crollo alla Balduina", a cui si è voluto dare ascolto con l'appuntamento odierno. Appuntamento al quale non erano però presenti alcuni rappresentanti delle istituzioni invitati, in particolare il Municipio XIV, come non ha mancato di rilevare la presidente della Commissione: a ciò si è associato il presidente del comitato, che ha poi ripercorso la vicenda, ricordando come i disagi per i residenti si siano protratti per mesi, e ha sottolineato in particolare il profilo del danno erariale,



vale a dire il mancato recupero delle somme spese per gli interventi di ripristino dei luoghi, che sono consistiti principalmente nella demolizione di un complesso immobiliare. Preoccupa soprattutto la questione se sia intervenuta la necessaria autorizzazione sismica per i lavori di scavo che sono stati compiuti per la realizzazione di un parcheggio interrato, la cui struttura è stata agganciata a quella di analoga opera eseguita un quindicennio prima. Gli enti sono rimasti silenti rispetto alle richieste di accesso riguardanti la

sussistenza delle autorizzazioni in questione, così come non si è avuta risposta alle richieste di conferma che il luogo sia stato messo in sicurezza, ha aggiunto il presidente del comitato. Esiste in sovrappiù la problematica della falda acquifera presente nel sottosuolo dove sono stati realizzati i parcheggi interrati, poiché le fondazioni potrebbero essere state messe a rischio dai lavori. La presidente ha ribadito l'urgenza di dare risposta ai quesiti posti dal comitato e ha poi chiamato a intervenire, per la parte istituzio-

nale, anzitutto il rappresentante del Genio Civile di Roma Città Metropolitana, il quale ha riferito che sulle opere considerate ordinarie, come quella in questione, è previsto un semplice controllo a campione mediante sorteggio, che non è scattato nel caso in esame. Risulta comunque a questo ente che una richiesta di autorizzazione sismica fu presentata il primo aprile 2018, successivamente alla richiesta di autorizzazione per i lavori di realizzazione della paratia finalizzata al parcheggio. Per quanto riguarda l'accesso agli atti,

si è fatto presente come gli stessi non siano mai stati restituiti dalla procura, perché oggetto di indagini in corso. Sulla sussistenza della sicurezza del sito, infine, il Genio civile di città metropolitana si è detto non in grado di valutarla al momento presente, in risposta a una precisa domanda della presidente della commissione. Infine è stata la volta del Dipartimento Coordinamento, sviluppo, infrastrutture e manutenzione urbana di Roma Capitale ad intervenire. Il suo rappresentante ha tenuto a precisare che il dipartimento non rilascia autorizzazioni di sorta. Una ricerca documentale è stata effettuata, e da essa è scaturito al momento soltanto un verbale del 2019 ma essa va completata, è stato riferito. La presidente della commissione ha chiesto quindi di ricevere comunicazioni in merito,

una volta ultimato il lavoro. Per il presidente del comitato dei cittadini, dalla tempistica emersa appare chiaro come i lavori di realizzazione della paratia siano stati probabilmente posti in essere in assenza di autorizzazioni. Da ciò si evincerebbe anche che la pubblica amministrazione abbia operato in modo non corretto. In ogni caso è stata ribadita la necessità che sia acquisita la documentazione, con particolare riferimento alla perizia geologica. La presidente della commissione ha rassicurato sul fatto che di quanto emerso oggi sarà messa al corrente la direzione regionale Politiche abitative e pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica, che non ha potuto essere presente, e che a breve si farà di nuovo il punto su questa situazione, auspicabilmente con nuovi elementi acquisiti.

Sistema turistico laziale: disco verde alla proposta di modifica della legge 13

Ok a maggioranza in commissione V cultura alla proposta di Legge n. 274 del 1 febbraio 2021, di modifica alla legge regionale 6 agosto 2007, n. 13, che è la normativa di organizzazione del sistema turistico laziale. La proposta di legge dovrà ora passare al vaglio dell'Aula consiliare. Illustrato dalla Giunta, a seguire, lo schema di deliberazione n. 227, che contiene il documento d'indirizzo regionale per lo spettacolo dal vivo e per la promozione delle attività culturali 2022 - 2024 e il programma operativo annuale degli interventi 2022; su questo testo la commissione dovrà invece esprimere il parere di competenza. Fissato dalla presidente della commissione per mercoledì prossimo il termine per le osservazioni allo SD, per poi il giorno dopo riprendere i lavori sul documento di Giunta. La proposta di Legge n. 274, concernente: "Modifiche alla legge regionale 6 agosto 2007, n. 13 - Organizzazione del sistema turistico laziale. Modifiche alla legge regionale 6 agosto 1999, n. 14 (Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo) e successive modifiche", è stata approvata con il voto favorevole a tre emendamenti provenienti dalla commissione Bilancio; a seguire, si è proceduto anche al voto dell'articolo 45 sull'entrata in vigore, del titolo e alla votazione finale. In particolare, l'emendamento numero 1 modifica l'articolo 6 della legge, il 2 aggiunge l'articolo 41bis, inserendo nella legge 13 la clausola di valutazione degli effetti finanziari, e il 3 sostituisce l'articolo 44 della proposta di legge 274, aggiornando la relativa copertura finanziaria. Tutti sono stati approvati a maggioranza, così come l'articolo 45, sull'entrata in vigore, e il titolo. Lo schema di deliberazione n. 227, concernente: "L.R. 29 dicembre 2014, n. 15. Approvazione del Documento d'Indirizzo Regionale per lo spettacolo dal vivo e per la promozione delle attività culturali 2022 - 2024 e del Programma Operativo Annuale degli Interventi 2022", reca invece il nuovo programma triennale per lo spettacolo dal vivo, che tiene conto dello scenario in continua evoluzione per l'evolvere della pandemia da covid 19, come è stato riferito alla commissione. Il programma operativo riguarda invece il solo 2022, ed è elaborato sulla base del documento triennale: sostegno a progetti annuali e pluriennali, elenco regionale delle scuole di educazione musicale, assegnazione di risorse a enti e istituzioni tra i quali Accademia di S.Cecilia e Teatro dell'Opera di Roma, tenuta dell'albo regionale dei festival del folclore e promozione e sostegno alle iniziative tenute presso i comuni del Lazio sono i suoi punti principali. Evidenziato come ci sia stato un incremento del 18 per cento circa rispetto allo stanziamento iniziale del 2021 riguardante queste attività.

La Proposta di Legge illustrata al Consiglio regionale del Lazio "Disciplina degli enti di governo per la gestione dei rifiuti urbani"

In commissione Bilancio, programmazione economico-finanziaria, partecipazioni regionali, federalismo fiscale, demanio e patrimonio, nella seduta di oggi è stata illustrata dalla Giunta, la proposta di Legge regionale n.330 del 13 aprile 2022 sulla "Disciplina degli enti di governo d'ambito territoriale ottimale per la gestione integrata dei rifiuti urbani". La proposta di legge, presentata dall'assessore di riferimento, prevede la costituzione, l'attività e l'organizzazione degli enti di governo degli ambiti territoriali ottimali (EGATO), ambiti individuati con la deliberazione del Consiglio regionale 5 agosto 2020, n. 4 (Piano regionale di gestione dei rifiuti della Regione Lazio). La legge composta di 8 articoli, all'art 1 è previsto che la Regione, in conformità ai principi costituzionali e alla normativa europea e statale in materia di rifiuti, promuove



la realizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani negli ambiti territoriali ottimali, nel rispetto delle competenze proprie, di quelle della Città metropolitana di Roma Capitale, delle province, di Roma Capitale e dei comuni. L'art 3, sul quale si è soffermato l'assessore, istituisce, al fine di garantire un'ottimale gestione integrata dei rifiuti, l'ente di governo d'ambito

territoriale ottimale (EGATO) al quale aderiscono i comuni appartenenti al medesimo ATO.

L'EGATO avrà personalità giuridica di diritto pubblico, e sarà dotato di autonomia organizzativa, amministrativa, contabile e tecnica, secondo quanto disciplinato dal proprio Statuto, ed impronta la propria attività al rispetto dei principi di efficacia, economicità, efficienza e traspa-

renza nonché di equilibrio di bilancio. All'art 4 della proposta di legge sono indicati i compiti che l'Ente dovrà esercitare per il suo funzionamento, quindi dall'organizzazione del servizio integrato dei rifiuti, agli obiettivi da raggiungere, predispone e adotta il piano d'ambito, monitora la situazione degli impianti disponibili, provvede all'affidamento del servizio di gestione integrata, disciplina i rapporti tra i soggetti affidatari dei servizi, determina le tariffe, controlla il servizio di gestione, stipula accordi di programma, intese e convenzioni, provvede a organizzare un servizio di raccolta differenziata, promuove misure di prevenzione per ridurre la produzione di rifiuti, definisce i livelli qualitativi e quantitativi delle prestazioni, trasmette i dati del sistema integrato alla piattaforma informatica della Regione, trasmette il rendiconto annuale.

All'ospedale San Camillo Forlanini arrivano le colonnine di ricarica per veicoli elettrici

La Regione Lazio aderisce per prima al progetto "Electric Path" di Novo Nordisk

Colonnine di ricarica per veicoli elettrici nei parcheggi degli ospedali. 'Electric Path', il progetto di Novo Nordisk che coniuga salute e sostenibilità ambientale, sbarca in Italia, in particolare presso l'azienda ospedaliera San Camillo Forlanini di Roma. La partnership pubblico-privato, che porterà le Infrastrutture di ricarica dei veicoli elettrici (Idr) negli ospedali di tutta la Regione Lazio, è stata presentata questa mattina a Roma, presso la sede dell'azienda farmaceutica danese. 'Electric Path' è un'iniziativa realizzata nell'ambito del più ampio programma internazionale 'Circular for Zero', strategia dell'azienda danese per azzerare l'impatto ambientale entro il 2030.

"Prosegue l'impegno per l'eco-sostenibilità ambientale delle strutture sanitarie e l'innovazione tecnologica; siamo contenti di far parte di questa partnership tra pubblico e privato" ha commentato Alessio D'Amato, Assessore sanità e integrazione socio-sanitaria della Regione Lazio. Grazie ai finanziamenti previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) si apre una stagione di grandi investimenti per realizzare una rivoluzione digitale che semplifichi l'accesso ai servizi, ma che guardi anche all'economia circolare, al benessere, ai corretti stili di vita, alla prevenzione. Su questo, sicuramente la partnership con Novo Nordisk per noi è molto importante. Nuovi ospedali, dunque, grazie alle nuove tecnologie per una sanità sempre più vicina alle esigenze delle persone, dove l'impegno per la sostenibilità e la green economy rivestono un ruolo centrale nell'azione di programmazione. Il Lazio ha tenuto a sottolineare l'assessore - è la prima regione italiana ad aderire a questo progetto".

"Attraverso questo progetto



prosegue la sfida di Novo Nordisk, iniziata a livello mondiale nel 2014 con Cities Changing Diabetes, nel rendere gli ambienti urbani un luogo di promozione della salute - ha spiegato Drago Vuina, general manager e corporate vice president Novo Nordisk. Da parte nostra, ci siamo posti l'obiettivo delle zero emissioni entro il 2030 per tutte le nostre produzioni, in tutte le nazioni nelle quali siamo presenti. È importante coinvolgere la popolazione nelle diverse strategie messe in atto per salvaguardare la salute della città e dei cittadini - ha aggiunto - così da stimolare un cambiamento significativo per la loro salute e per l'ambiente".

"Novo Nordisk è particolarmente orgogliosa del convinto appoggio della Regione Lazio al nostro progetto Electric Path, che si sviluppa, peraltro sull'intero territorio nazionale - ha aggiunto Marco Salvini, senior director External affairs Novo Nordisk. Questa collaborazione è un chiaro esempio di come possa svilupparsi una partnership pubblico-privato unica,

mirata alla salvaguardia della salute dei cittadini. Abbiamo scelto di iniziare dal Lazio perché per noi rappresenta una Regione benchmark". Al San Camillo Forlanini, le infrastrutture per la ricarica dei veicoli elettrici sono state installate nei parcheggi situati all'interno dell'ospedale in modo da essere fruibili da tutti, per stimolare le persone a una transizione più rapida verso modelli di mobilità sostenibili e contribuire così alla riduzione delle emissioni di CO₂, con conseguente miglioramento della salute e del benessere di tutti. "Abbiamo aderito con convinzione a questo progetto - ha dichiarato Narciso Mostarda, direttore generale azienda ospedaliera San Camillo Forlanini - per contribuire a obiettivi concreti in tema di riduzione sull'impatto ambientale. Infatti, è fondamentale favorire un'infrastruttura diffusa e capillare che incentivi e faciliti l'uso dei veicoli elettrici. L'installazione nel nostro ospedale di impianti di ricarica va proprio in questa direzione e potranno essere utilizzati da un

ampio numero di persone, sia utenti sia dipendenti. Anche sulla qualità dell'energia che viene utilizzata gli ospedali e i loro utenti devono fare attenzione". Sono milioni, infatti, le persone che ogni anno muoiono a causa degli effetti diretti o indiretti dell'inquinamento atmosferico, in particolare negli ambienti urbani.

Oltre ad avere un impatto sull'aria e sull'ambiente che ci circonda, l'inquinamento è causa anche dello sviluppo di numerose malattie legate ai polmoni, oltre che di ictus, demenze, malattie renali e diabete. È stato osservato, ad esempio, che un aumento di 10 unità di concentrazione di PM₁₀ o NO₂ si traduce in un aumento rispettivamente del 8,1 per mille e del 4,1 per mille nella prevalenza del diabete tipo 2.

Inoltre, un'ampia ricerca condotta negli Stati Uniti ha messo in evidenza come l'inquinamento atmosferico sia responsabile ogni anno di oltre 3 milioni di nuovi casi di diabete. "Lo sviluppo dell'elettrificazione della mobilità - ha aggiunto Edo Ronchi, presidente della

Fondazione per lo sviluppo sostenibile - è una componente fondamentale della decarbonizzazione dei trasporti, necessaria per raggiungere l'obiettivo dell'Accordo di Parigi sul clima e del Regolamento europeo di riduzione delle emissioni di gas serra al 2030 e di azzeramento delle emissioni nette entro il 2050.

L'installazione di infrastrutture di ricarica dei veicoli elettrici nei parcheggi delle strutture pubbliche è un buon esempio e un contributo significativo anche alla riduzione dell'inquinamento locale e alla difesa della salute". 'Circular for Zero' è la strategia di economia circolare di Novo Nordisk, attiva dal 2019, per rendere l'azienda a impatto ambientale zero entro il 2030 attraverso riduzione dei consumi, riciclo dei rifiuti, studio e sviluppo di prodotti riutilizzabili, in un ciclo virtuoso 'circolare' della catena di fornitura. Novo Nordisk è inoltre impegnata a raggiungere i 17 obiettivi di Sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 collaborando con organizzazioni sia pubbliche che private e considera la

in Breve



Epatite acuta, primo caso sospetto registrato nel Lazio

Nel Lazio è stato segnalato un caso sospetto di epatite sconosciuta, un caso "senza complicità". Lo ha reso noto l'assessore alla Sanità della Regione Lazio, Alessio D'Amato. "Nel Lazio - ha spiegato l'assessore - potrebbe essere stato individuato un caso sospetto di epatite sconosciuta. Si tratta di un episodio senza alcuna conseguenza all'attenzione dell'Istituto Spallanzani che sta procedendo con esami di metagenomica". "Ci vorranno analisi approfondite per stabilire le cause, ma non c'è stata nessuna complicità e ora il paziente sta bene", ha aggiunto D'Amato, concludendo: "La segnalazione è pervenuta al Servizio di sorveglianza regionale di malattie infettive Seresmi dell'Istituto Spallanzani che è in stato di attenzione".

lotta al cambiamento climatico al pari dei risultati finanziari e sociali e, per questo, un impegno costantemente misurato. Nel 2020, Novo Nordisk ha già raggiunto l'obiettivo di utilizzare nei propri stabilimenti energia elettrica prodotta esclusivamente da fonti rinnovabili e di azzerare le emissioni di CO₂ imputabili alle attività operative e di trasporto entro il 2030.

"La Sapienza" si conferma al primo posto tra le università italiane nel ranking mondiale

L'università La Sapienza è prima tra le università italiane nella classifica internazionale elaborata dal Center for World University Rankings (Cwur) resa pubblica oggi, confermando la 113esima posizione assoluta a livello mondiale e guadagnando la 37esima posizione a livello europeo (+1 rispetto allo scorso anno). "Il primato italiano di Sapienza è una conferma prestigiosa e signifi-

cativa, ottenuta in un ranking elaborato sulla base di solidi criteri oggettivi - spiega la Rettore Antonella Polimeni - Anche in questo ambito, come già in altre classifiche internazionali, sia generali sia specifiche per singole discipline, l'Ateneo migliora le valutazioni nei principali indicatori considerati: un riconoscimento dell'eccellenza e del lavoro tutta la nostra comunità".



ELPAL CONSULTING
BUSINESS CORPORATE - FINANCE - TAX - LEGAL - REAL ESTATE

TI AIUTIAMO A REALIZZARE I TUOI SOGNI

SOLO DALLE GRANDI PASSIONI NASCONO LE GRANDI IMPRESE

Lgo Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

Ostia, a bordo di moto d'acqua salvano 2 persone in pericolo su un'imbarcazione a vela Stavano per finire sulla scogliera salvati dagli agenti della Polizia di Stato

Gli equipaggi della Polizia di Stato della squadra fluviale del distaccamento di Fiumicino della Questura di Roma, impegnati a bordo di moto d'acqua, per servizio di assistenza alle regate veliche organizzate dalla lega navale italiana sezione di Ostia, nello specchio di mare antistante il porto di Roma, alle ore 10:30 dell'altra mattina, sono intervenuti prontamente per prestare soccorso ad una imbarcazione a vela con due persone a bordo, che mentre faceva rientro in porto, a causa del forte vento, stava per finire sulla scogliera. Le persone a bordo dell'imbarcazione sono state trattate in salvo e la barca assicurata presso la banchina dello scalo portuale.

Per tutto il lungo fine settimana a ridosso dell'anniversario della Liberazione d'Italia, i Carabinieri di Ostia sono stati particolarmente attivi nelle attività di controllo del territorio. I militari del locale Comando Compagnia hanno dato vita ad un servizio straordinario finalizzato alla prevenzione di fenomeni di degrado o di illegalità e al controllo della circolazione stradale lungo le principali arterie di comunicazione. Il bilancio è di 4 persone denunciate a piede libero, altre 4 sono state segnalate alla Prefettura in qualità di assuntori di droghe dopo essere stati sorpresi in possesso di modiche quantità di sostanze stupefacenti - complessivamente 1,40 g di cocaina e 3,70 g di hashish - dichiarate per uso personale. I deferimenti all'A.G. sono scattati nei confronti di un romano controllato dai Carabinieri della Stazione di Fregene mentre era alla guida di un'autovettura, al cui interno sono stati rinvenuti un tirapugni in ferro, un machete di 55



cm e un manganello in ferro di 47 cm, tutto sequestrato. Nei confronti dell'uomo è scattata la denuncia a piede libero per porto di armi od oggetti atti ad offendere; un altro romano, con precedenti reati contro il patrimonio, è stato denunciato dai Carabinieri della Sezione Radiomobile della Compagnia

di Ostia per possesso ingiustificato di chiavi alterate o grimaldelli dopo essere stato trovato in possesso, senza giustificato motivo, di un cacciavite e una tenaglia; due uomini, uno di Fiumicino, l'altro di Roma, dopo un breve inseguimento ingaggiato con le "gazzelle" dei Carabinieri e conclu-

sosi a Ostia, sono stati sorpresi a bordo di un'auto oggetto di furto e, uno dei due, in possesso di un grimaldello. Per entrambi l'accusa è di ricettazione. L'auto è stata sequestrata e affidata in custodia ad un deposito giudiziale in attesa della restituzione al legittimo proprietario.

Controlli dei Carabinieri nel centro storico: 4 arresti in poche ore

Nelle ultime ore, nel corso dei quotidiani servizi di controllo nel centro storico della Capitale, i Carabinieri del Gruppo di Roma, coordinati dalla Procura della Repubblica di Roma, hanno arrestato 4 persone, gravemente indiziate del reato di furto aggravato.

I Carabinieri della Stazione Roma Viale Libia hanno arrestato due donne di etnia rom, una 27enne e una 31enne, già note alle forze dell'ordine, sorprese a bordo del bus linea Atac 40 mentre si impossessavano con destrezza di un portafoglio custodito nella borsa a tracolla di una turista francese di 49

anni. I Carabinieri le hanno bloccate immediatamente recuperando la refurtiva. I Carabinieri della Stazione di San Lorenzo in Lucina hanno arrestato due cittadini cubani, senza fissa dimora di 26 e 35 anni, bloccati subito dopo aver derubato della borsa una turista americana di 44 anni che pranzava ai tavoli esterni di un ristorante in zona Campo de' Fiori. La borsa, contenente denaro contante, effetti personali e un iPhone, è stata recuperata e riconsegnata alla vittima. Tutti gli arresti eseguiti sono stati convalidati dall'Autorità Giudiziaria.

Mattia (Pd): "83,7 mln per politiche attive, digitalizzazione, lavoro donne e giovani"

"Con 83,7 milioni e 5,3 milioni a valere sull' Fse+ il Piano attuativo regionale del Programma GOL si propone di raggiungere oltre 57 mila persone con una particolare attenzione per donne, Neet, persone con disabilità e lavoratori over 55. Un piano di politiche attive del lavoro che si inserisce nella Missione 5, componente 1, del PNRR e arriva nel Lazio su un terreno già avviato su questi temi: il protocollo per le politiche attive del lavoro finanziato con 500 milioni di euro e il recente patto per le nuove competenze sono gli altri due pilastri di una strategia che già è in atto per ripartire dopo la fase pandemica puntando sui settori che hanno mostrato la maggiore fragilità" dichiara in una nota Eleonora Mattia, Presidente IX

Commissione Lavoro Consiglio regionale del Lazio a margine dell'audizione odierna relativa al Programma GOL alla presenza dell'Assessore Claudio Di Berardino, del Direttore dell'Agenzia Spazio Lavoro Paolo Weber e delle parti sociali. "Puntiamo ad inserire entro la fine dell'anno 15 mila persone nei percorsi formativi e oltre 5 mila in percorsi di digitalizzazione e innovazione. Tutto questo richiede l'urgente riforma dei centri per l'impiego per cui sono previste a breve 11 nuove aperture. Dobbiamo fare presto e bene, ma siamo nella giusta direzione e lo spirito collaborativo odierno - con-



clude Mattia - mostra ancora una volta come la IX Commissione sia in prima linea come spazio di confronto e accompagnamento di processi ambiziosi, ma urgenti e delicati, che richiedono uno sforzo comune. C'è bisogno di un patto per l'attuazione di Gol con le parti sociali e tutte le istituzioni e noi siamo a disposizione. Ringrazio il Presidente Nicola Zingaretti e l'Assessore regionale Claudio Di Berardino oltre che il Ministro del lavoro Andrea Orlando per l'enorme lavoro profuso in tal senso e per aver rimesso al centro dell'agenda politica e amministrativa i temi del lavoro di qualità".

Stop ai 130 milioni di euro per esportare rifiuti e abbattimento Tari

"La gestione dei rifiuti a Roma è un disastro, la città continua ad affondare in un pantano di immondizia, degrado, inquinamento e malagestione". Lo dichiarano in una nota congiunta Simonetta Matone e Fabrizio Santori, consiglieri della Lega in Campidoglio, rispettivamente capogruppo e segretario d'aula, in occasione della riunione straordinaria dell'assemblea capitolina sui rifiuti e sul piano straordinario per Ama prevista domani, richiesta dalle opposizioni, e durante la quale presenteranno cinque ordini del giorno. "Auspiamo che il sindaco condivida

con le opposizioni scelte utili per risolvere il problema dei rifiuti, permettendo un positivo confronto, un abbattimento degli altissimi costi per portare i rifiuti all'estero e in altre regioni, e di conseguenza ridurre la Tari. Chiediamo ancora una volta un termovalorizzatore per Roma, soluzione che limiterebbe i costi sproporzionati che la città è costretta a spendere per portare i rifiuti fuori, oltre 128 milioni solo nel 2020, ma, mentre la sporcizia invade le strade si apre ancora il portafoglio dei romani per procedere a nomine discutibili e inopportune, come quella del nuovo d.g. Andrea

Bossola, indagato per disastro ambientale e nelle carte della Dda di Reggio Calabria", affermano Matone e Santori. "Il personale di Ama è male organizzato", proseguono, "le professionalità interne si perdono in ossequio alle convenienze politiche del momento", insistono i due rappresentanti del Carroccio. "Un altro passaggio fondamentale è l'intervento sull'impianto di Rocca Cencia, il cui impatto deve essere ridotto pensando alla salute e alla sicurezza dei cittadini, fino a bloccarlo definitivamente", concludono Matone e Santori.



seguici su
la Voce tv

Ch 298 DTT

la Voce dei cittadini

YouTube

la Voce televisione

“Una vita da social”

Successo per l'evento della Polizia di Stato sul lungomare di Cerenova per sensibilizzare alla consapevolezza dei rischi del cyberbullismo



Ieri mattina a Marina di Cerveteri si è svolto l'evento "Una vita da social" organizzato dalla Polizia di

Stato. Coinvolti tanti studenti provenienti dalla scuola secondaria di primo grado di Cerenova.

L'obiettivo dell'evento è quello di sensibilizzare i ragazzi ed aiutarli ad accrescere la loro consapevo-

za sul tema dei social e del cyberbullismo. Il ringraziamento dei genitori e degli alunni va al corpo della

Polizia di Stato che ha mostrato tutta la sua professionalità e sensibilità. Presenti anche la polizia a

cavallo, la polizia cinofila e scientifica. È stata per tutti una mattinata importante e davvero piacevole.

alfani CERAMICHE

La qualità che fa la differenza

**SCONTO IMMEDIATO
IN FATTURA**

50%



info: 347 6553475
cessionone@alfaniceramiche.it



Cerveteri S.S. Aurelia Km 44,500 Bracciano Via dei Lecci, 137 Civitavecchia Via G. Baccelli 127/133

13anni e il sogno di vivere la Via Francigena con i suoi compagni

Una Joëlette per Ilenia

La presentazione venerdì 29 aprile alle ore 17 al Granarone

Una Joëlette per Ilenia Maistrello. Ilenia è una bambina di 13 anni che frequenta la prima media della Scuola Salvo D'Acquisto di Cerveteri e Mattia, il suo fratellino, sogna di vedere sua sorella poter partecipare insieme a tutti i suoi compagni di classe al cammino sulla Via Francigena, in programma il prossimo maggio. Venerdì 29 aprile alle ore 17:00 al Palazzo del Granarone a Cerveteri, sarà presentato il libro "In cammino verso Roma. Lungo la Via Francigena... tra sogno e realtà", i cui proventi saranno destinati a raccogliere fondi necessari all'acquisto di questa sedia davvero importante, una carrozzella a ruota unica che permette ad ogni persona a mobilità ridotta di percorrere sentieri fuori strada come appunto è quello della Via Francigena. "La presentazione di questo libro è uno degli eventi che in tante città del territorio sta organizzando l'Associazione 'La Via Francigena in Tuscia - Viterbo' insieme alla Scuola Salvo



D'Acquisto di Cerveteri - dichiara il Sindaco di Cerveteri Alessio Pascucci - questo progetto non riguarda solamente la storia di Ilenia, ma di tante altre bambine e bambini, giovani e meno giovani, che potranno, una volta acquistata, utilizzare la Joëlette facendone richiesta ad altre associazioni impegnate nello stesso ambito". "La campagna in favore di Ilenia non si ferma solamente al semplice acquisto della Joëlette, ma fa parte di un progetto più ampio di sensibilizzazione sociale - prosegue il Sindaco Pascucci - per permettere a tutte le persone diversamente abili di poter vivere una giornata insieme agli altri, in un percorso che autonomamente non potrebbero riuscire

a svolgere. Per questo invito la cittadinanza di Cerveteri a partecipare ad eventi come quello lungo la Via Francigena". Questo piccolo libro vi accompagnerà nella scoperta del cammino per famiglie ma dedicato ai bambini da 5 a 100 anni. Insieme a Sigerico, Leone e Giorgia attraverseremo con la fantasia (ma nella realtà), la meravigliosa terra di Tuscia da Viterbo a Roma scoprendo che da soli si va più veloci, ma Insieme si va più lontano. Buon cammino. "Con l'occasione - conclude il Sindaco - mi complimento con le docenti dell'Istituto Comprensivo Salvo D'Acquisto e con tutte le persone, docenti e famiglie, che renderanno possibile questo evento".

Cerveteri piange la scomparsa di Ezio Badini



Si è spenta una pietra miliare del panorama cerveteriano. Ezio Badini, proprietario di una nota attività, ci ha lasciato a quasi 90 anni. Condoglianze alle file Paola e Gabriella e alla moglie Elena.

Appuntamento il 29 maggio con il torneo di calcetto alla presena di otto squadre

Secondo memorial Daniele Papa

Il prossimo 29 maggio, la comunità di Cerveteri si riunirà per il secondo anno di seguito intorno ad un campo di calcetto, per ricordare con un torneo, il giovane Daniele Papa, il ragazzo di Cerveteri, con il sogno di diventare pilota, ma morto prima di riuscire a realizzarlo il 25 maggio del



2020, a seguito di un incidente che lo ha fatto precipitare con l'aereo nel Tevere. Otto squadre di calcio A5 disputeranno il prossimo 29 maggio, il Torneo Daniele Papa edizione 2022, l'evento sportivo dedicato al 23enne scomparso tragicamente il 25 maggio del 2020, durante una lezione di volo. Il giovane allievo della Scuola di volo dell'Aeroporto dell'Urbe, quel pomeriggio stava effettuando il suo volo d'allenamento con un biposto insieme all'istruttore, Giannandrea Cito, ma alle 15,30 per motivi ancora non chiari, il suo aereo è precipitato, finendo nelle acque del Tevere all'altezza della via Flaminia. Il suo istruttore è stato tratto in salvo per primo mentre il ragazzo, nel biposto inabissato e condotto via dalla corrente è stato ritrovato solo alle prime luci del mattino seguente. La città lo salutò per l'ultima volta il 1 giugno, nella cerimonia officiata dal vescovo Gino Reali nella Chiesa della Santissima Trinità di Cerveteri. Un mese dopo la scomparsa del giovane il Nucleo Subacqueo Cerveteri Onlus, di cui Daniele faceva parte, depose una targa sottomarina in onore del 23enne e lo scorso anno fu organizzato il primo trofeo di calcio nella prima domenica dopo la data della sua morte, come avverrà quest'anno il 29 maggio, quando la famiglia, gli amici, i colleghi di corso e il nucleo sommozzatori di Cerveteri, lo ricorderanno con la seconda edizione del Trofeo di calcetto, a lui dedicato, proprio per la passione che il ragazzo aveva anche per questo sport.



CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055200

fax 06 33055219



★ **Stampa quotidiani e periodici**
su rotativa offset a colori e in bianco e nero



★ volantini, locandine e manifesti
biglietti da visita cartoline e calendari
inviti e partecipazioni buste e carte intestate

★ Stampa riviste e cataloghi

25 Aprile, il Comune vieta "Bella ciao" Il Sindaco smentisce, il Pd conferma...

Per il Partito Democratico: "Una offesa a tutti i concittadini caduti per la libertà"

"Qualcosa di incredibilmente grave è accaduto a Ladispoli durante la Manifestazione istituzionale per la ricorrenza del 25 Aprile, Festa della Liberazione. Dopo che sia il Sindaco che il Presidente del Consiglio Comunale avevano parlato riuscendo a non nominare mai le parole Resistenza e Antifascismo, alla Banda Comunale è stato impedito di suonare "Bella Ciao", il canto dei combattenti per la libertà dal nazifascismo, canto diventato famoso ed eseguito in tutto il mondo. Non era mai accaduto nella storia della nostra città e pensiamo non sia accaduto in nessun'altra Piazza d'Italia. Un'offesa ai presenti oggi in Piazza ma soprattutto un'offesa alle migliaia di giovani, uomini e donne, morti per la nostra libertà. Una mancanza di rispetto anche nei riguardi del Presidente della Repubblica

Sergio Mattarella che proprio oggi a Acerra ha affermato: "All'invasione dell'Ucraina ho pensato a Bella ciao". Un'altra pagina nera della giunta del sindaco Grando, incapace di rappresentare degnamente le istituzioni democratiche e la Costituzione nate dalla Resistenza". Fin qui il comunicato a firma del Partito Democratico di Ladispoli. Immediata la replica del primo cittadino Alessandro Grando a queste accuse. "Nessuno ha vietato alla banda musicale di suonare Bella Ciao o altri brani. Il Partito Democratico ha perso l'ennesima occasione per non fare una figuraccia". Il Sindaco vuole fare chiarezza sulle notizie diffuse subito dopo la celebrazione della Festa della Liberazione in Piazza dei Caduti, smentendo categoricamente che ci sia stata una forma di censura o controllo nella scaletta dei brani



musicali intonati dalla Banda comunale La Ferrosa. "Visto che sono state scritte altre inesattezze su questo evento - ha detto il sindaco Grando - pre-

siamo anche che nessuno ha impedito all'esponente dell'Anpi di prendere la parola. Anzi, il primo intervento in scaletta era riservato proprio ai

rappresentanti dell'associazione Nazionale Partigiani d'Italia che però, per ragioni a noi sconosciute, sono arrivati in ritardo.

Il loro discorso è stato effettuato al termine della manifestazione a conferma che il Comune di Ladispoli non ha censurato nessuno. Invitiamo il Partito democratico ad effettuare una campagna elettorale seria, senza farsi tentare dal sensazionalismo non veritiero che si è trasformato in un clamoroso boomerang politico, visto il maldestro tentativo di fare campagna elettorale il 25 aprile, giorno della celebrazione della libertà e della riunificazione". Ma il Partito Democratico di Ladispoli invece conferma le accuse: "Chi ha perso una occasione di tacere o, eventualmente, di chiedere scusa alla città è il Sindaco Grando. Ribadiamo con assoluta certezza: alla Banda

Musicale di Ladispoli è stato proibito dalla organizzazione di suonare Bella Ciao in occasione del 25 Aprile.

E' ugualmente grave che il Sindaco dichiari che la rappresentante dell'Anpi sarebbe arrivata in ritardo quando è evidente, anche dalle foto, che l'Anpi era presente già dal momento dell'alzabandiera. Se davvero il sindaco non sa nulla (cosa che dubitiamo) può rivolgersi a chi stava molto vicino a lui durante la manifestazione. Manifestazione nella quale nessuno dei tre rappresentanti dell'Amministrazione ha mai nominato le parole Partigiani e Nazifascisti. Ascoltando i loro discorsi non si capiva se la libertà riconquistata fosse per le Guerre d'Indipendenza o per la Prima Guerra mondiale. Ripetiamo Sindaco: non può offendere così né la Storia italiana né la sua città".



Migliorata la connessione internet negli istituti della scuola dell'obbligo

Per poter adeguare l'impianto di rete esistente di ogni scuola alla nuova connessione fornita, è necessario che un tecnico qualificato faccia delle operazioni all'interno degli armadi "rack" che contengono gli apparati, per collegare tutti i cavi di rete della scuola ai nuovi apparati: questo deve avvenire ovviamente a spese della scuola stessa, perché ricordiamo che il Comune non è tenuto a fornire la connessione Internet alle scuole, ma lo fa ormai da moltissimi anni per andare incontro alle esigenze scolastiche. Ricordiamo che tale segnale serve anche a fornire alle scuole il servizio di telefonia che viaggia sulla stessa linea Internet (la cosiddetta VoIP), con fornitura degli apparati telefonici sempre a spese del Comune. Se le scuole desiderano, possono cessare i contratti di abbonamento pagati in proprio e sostituirli con questo fornito dal Comune. In ogni caso è sempre bene che la scuola abbia due connessioni distinte, una che fornisca connessione ai computer degli uffici di segreteria ed un'altra che fornisca connettività per la didattica, solitamente diffusa da antenne wireless di proprietà della scuola, la cui configurazione rimane sempre a carico della scuola. Ricordiamo infine che in molti plessi, non tutti purtroppo, il Comune fornisce sempre a proprie spese la seconda connessione Internet tramite l'operatore NewNix, il quale diffonde il proprio segnale, anziché tramite cavi dagli armadi su strada, tramite



antenne installate sui tetti delle scuole. Attualmente abbiamo due sedi scolastiche che non sono state raggiunte dal segnale pieno per problemi di perdita di segnale degli armadi Telecom: si tratta di

Via Aldo Moro e di Viale Florida-Virginia. Per questi due plessi, il Comune si sta impegnando a proprie spese per fare degli adeguamenti o addirittura degli scavi per poter fornire la connettività piena.

Smiley World Animazione

Tel: 320 5675056 - 347 9256360
smileyworldanimazione@gmail.com

Accoltellamento, convalidato l'arresto del marito 49enne

È stato convalidato l'arresto dal gip di Civitavecchia per F.A., l'uomo che giovedì mattina dopo le 7 ha accoltellato la moglie e la figlia prima di tentare di togliersi la vita colpendosi all'addome con la stessa lama. Il dipendente dell'Istituto di fisica nucleare di Roma è ancora ricoverato al Policlinico Gemelli, è intubato ma non è in pericolo di vita. Continua ad essere piantonato dagli agenti della Polizia penitenziaria. Pesante l'accusa nei suoi confronti: duplice tentativo omicidio aggravato. La moglie, coetanea di 49 anni, lotta tra la vita e la morte al San Camillo, mentre la figlia, 16enne, è al Bambino Gesù di Palidoro, grave ma per fortuna anche lei fuori pericolo. L'indagine è affidata ai carabinieri della Compagnia di Civitavecchia che stanno cercando di ricostruire quei momenti drammatici anche con l'aiuto dei vicini di casa che già prima di giovedì avevano ricevuto la

visita di F.A. «Era venuto da noi a casa per sfogarsi e dirci che non accettava la fine della storia. Aveva il sospetto che la moglie potesse avere un'altra relazione. Insomma non si dava pace», è il racconto di un inquilino. Dalle conversazioni sui telefonini acquisite dagli inquirenti però non ci sarebbero riscontri su eventuali altre relazioni, il che fa pensare più ad un'ossessione dell'uomo nei confronti della moglie, proprio perché non voleva più accettare che il loro rapporto sentimentale fosse ormai alla fine. Tutti aspetti che naturalmente verranno chiariti dagli stessi carabinieri che, non appena le condizioni dei diretti interessati miglioreranno, potrebbero procedere con gli interrogatori. Al momento è importante quanto emerso dai vicini ma anche dalla figlia stessa che ha detto ai carabinieri, e ai soccorritori, in quegli istanti concitati, che ad assalirle era stato il padre.

Gruppo Immobiliare ObyCasa
www.obycasa.it

VIA DELLE MURA CASTELLANE, 46/A
06.9942933 - 06.9943284

09.00 - 13.00 / 16.00 - 20.00
SAB. 09.00 - 13.00 / 16.00 - 19.00

cerveteri@obycasa.it

Successo per la mostra Ladispolaneamente e per il Premio Letterario "Marco Vannini"



Si è chiusa la tre giorni al Teatro Vannini. Grande successo di pubblico per la Mostra di Arte Contemporanea. Con il corto "Mestieraccio" di Michela Cappelloni, dedicato ai pescatori di Ladispoli, omaggio alla città che ha ospitato la mostra-concorso di Arte Contemporanea, si è chiusa la tre giorni di esposizione e performance di Ladispolaneamente. Nella giornata di sabato il teatro Vannini ha

ospitato anche il Premio Letterario "Marco Vannini". Vincitore del concorso che aveva come tema "L'Archeologia del futuro", l'artista cinese classe 1997 Yuxiang Wang, con l'opera TRA NE. Secondi classificati Marazzi-Deval con l'opera Reverse Anthropology, mentre al terzo posto l'artista Xia Zhi-Zhou, con Foreign Land, venuta appositamente da Marsiglia. Tre giorni di grande affluenza, ogni oltre aspettativa, con



tantissimi giovani affascinati da un evento suggestivo e nuovo, perché mai visto in questo territorio. Organizzato da Regia Eventi e affidato alle due bravissime curatrici Elisa Selli ed Eleonora Gioia Franceschini, la mostra-concorso ha riscosso grande interesse internazionale, con oltre ottanta opere proposte, provenienti anche dall'estero, proponendo anche due performance live con Tauro Venturini la prima sera e Luca

Margarita la seconda e i loro live set. Nella giornata di sabato il teatro Vannini ha ospitato anche il Premio Letterario "Marco Vannini" della Onlus Memoria nel Cuore di Orazio Santagati che ha premiato finalisti e vincitori, alla presenza di Marina e Valerio Vannini, graditissimi ospiti che hanno voluto onorare pubblico e città con la loro presenza anche domenica sera per la proiezione di "Mestieraccio". Presente anche l'Assessore Marco Milani che ringraziato le curatrici della mostra per la loro preparazione e professionalità, per un evento che vuole essere un ponte tra le città di Ladispoli e Treviso (città di origine della Franceschini), visto che il prossimo anno sarà proprio la bella città veneta ad ospitare l'evento, in un'alternanza che, speriamo, durerà per molti anni. "Un ringraziamento - hanno dichiarato le due curatrici - al Comune di Ladispoli, ai giurati, agli artisti e agli Sponsor che ci hanno permesso di organizzare al meglio questo bellissimo evento. Appuntamento fra un anno a Treviso".

"Ad alta voce"

Tutto pronto per la gara di lettura al Liceo Pertini

Domani 28 aprile, alle ore 10.10, presso l'Aula Magna del Liceo "S. Pertini" di Ladispoli, si terrà il contest "Ad alta voce", una gara di lettura creativa con musica, danza e immagini con protagonisti esclusivi i ragazzi. A presiedere la giuria sarà Maria Greco (responsabile scuola del Centro per il Libro e la Lettura/Ministero della Cultura), accompagnata in questo delicato compito dagli assessori Fiovo Bitti (Istruzione) e Marco Milani (Cultura), accanto alla preside Fabia Baldi. Nella giuria tecnica anche gli artisti Loredana Piedimonte e Franco Pierucci, insieme alle docenti Tina Coppola, Cinzia Luchetti e Daniela Zanardelli. In aggiunta, tutti gli studenti del Liceo potranno, a gara conclusa, rivedere le esibizioni e votare quella preferita, così da attribuire un altro premio al gruppo che si sarà distinto. Sarà un grande evento in cui i ragazzi, attraverso l'interpretazione, le immagini, le musiche (anche originali) e la danza, potranno mettersi in gioco, accrescere le proprie conoscenze e competenze, divertirsi fianco a fianco, ascoltati e sostenuti dai



propri docenti e confrontarsi con esperti attivamente impegnati nel territorio di Ladispoli. Sponsor dell'iniziativa le librerie di Ladispoli "Mondadori Bookstore" e "Scritti e Manoscritti". Il progetto è stato ideato e organizzato da Alexandra Recchi e Francesca Elena Caradonna, referenti della Biblioteca Scolastica, e realizzato grazie alla collaborazione di numerosi docenti e studenti.

Il Premio Letterario Marco Vannini

a "Il bacio degli opposti" di Armando Pirolli

Il Premio letterario Marco Vannini, che ha preso spazio sabato scorso all'omonimo Teatro di Ladispoli, vede aggiudicarsi il primo premio ad Armando Pirolli con il libro "il bacio degli opposti", secondo posto per Rosalba Alù con il libro "Occhi neri bocca rossa" e il terzo posto ad Ornella Gatti con il libro "Se lo sguardo è da un oblio".



L'autrice Alessia Latini presenta la sua raccolta di racconti

"Con la mano sotto il mento"

La veranda dello stabilimento "Roma" ospiterà l'evento

Si terrà sabato 30 aprile alle ore 17, presso la veranda dello stabilimento balneare "Roma", sul lungomare Regina 35 a Ladispoli, la presentazione del libro "Con la mano sotto il mento", raccolta di racconti di Alessia Latini, edito da Scatole Parlanti per la collana "Voci". A introdurre l'evento e dialogare con l'autrice sarà Francesca Lazzeri, giornalista. L'autrice Ilaria De Prosperis leggerà alcuni brani tratti dal libro. "Con la mano sotto il mento, ovvero sei narrazioni nelle quali insidie, reali o apparenti, visibili o celate, si palesano agli individui nella loro vera natura troppo tardi o, semplicemen-

te, come il miraggio di una realtà che diverrà migliore. - anticipa l'autrice della raccolta, Alessia Latini - Una visita serale apre la porta a un equivoco che conduce a una tragica scoperta; un uomo, per cinque anni, osserva dalla finestra il passaggio di una ragazza con il suo cane, pronto a entrare nella sua vita; una donna, con un'arma in mano, guarda uno specchio rivedendo tratti di esistenza che l'hanno portata al momento di quella decisione; un dipinto incanta lo sguardo di un osservatore che finisce ben presto col perdere la linea di confine tra ciò che realmente vede e le fantastiche rievocazioni della sua memoria.

Bugie, false speranze, illusioni e inganni della mente - conclude Alessia Latini - sono alcuni degli elementi che inducono i protagonisti di queste storie a cambiare, spesso in maniera irreparabile, la rotta della propria vita." L'evento si svolgerà nel rispetto delle normative anti-covid vigenti. Note sull'autrice - Alessia Latini, classe 1974, è laureata in Lettere e negli anni ha contribuito a testi di narrativa e saggistica. Giornalista pubblicista ha collaborato con testate cartacee e on line spesso occupandosi di rubriche di arte e cultura.

Camilla Augello



cavallinomattocerveteri.it

Cucina tipica romana... quella vera!

amatriciana - carbonara
cacio e pepe
fagioli con le cotiche
pajata - coda alla vaccinara
... e tanto altro ancora!



Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri

Da noi potrai gustare la vera cucina tipica romana e ottime pizze, il tutto con ingredienti sempre freschi e di stagione.

Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.



AREA BIMBI - CONFIABILI



CONFORTEVOLI CAMERE D'ALBERGO



AMPIA VERANDA PANORAMICA



Piazza Risorgimento 7 - **CERVETERI**



06 9952264 - 348 9201993 - 333 4140185

Il comitato per la casa lancia l'ultimatum al sindaco Tidei

Abbateello: "Pronta a recarmi in Regione per chiedere spiegazioni in merito"

"Se per mercoledì, non ho avuto nessun riscontro sulle case popolari, mi reco in Regione e chiedo spiegazioni in merito". Questa la minaccia indirizzata dalla presidente per il Comitato per la Casa di Santa Marinella Stefania Abbateello, al sindaco Pietro Tidei. Il Comitato lamenta che da mesi, ormai, le case sono terminate e pronte per essere concesse e precisamente dal febbraio scorso e che, ad oggi, sono ancora prive di assegnazione. "Non possiamo permettere a queste persone - continua la Abbateello - che per giochi politici sia sempre il



cittadino a rimetterci, siamo diventati merce di scambio. Gente, non dimenticate queste cattiverie che vengono attuate a discapito dei cittadini. Tidei ha inviato una lettera, ma invece di andare in vacanza, poteva muoversi a favore dei cittadini che attendono da anni una risposta per avere una casa, andando di persona in Regione. Noi non dimentichiamo quindi, tra un anno, sia per le elezioni comunali che per le regionali, ne faremo tesoro di queste azioni. Queste persone non meritano il nostro consenso e tanto meno il rispetto".

Perde il controllo dell'auto, donna estratta dalle lamiere dai Vigili del Fuoco

I Vigili del fuoco di Civitavecchia sono intervenuti, dopo le 22.00, per incidente stradale in via Isonzo. Un'auto di media cilindrata, per cause in corso di accertamento, ha perso il controllo impattando nelle immediate vicinanze del distributore di benzina sito in indirizzo. Gli uomini della Bonifazi accorsi tempestivamente hanno liberato dalle lamiere la donna che era alla guida della vettura. Subito consegnata alle cure del personale sanitario del 118 che la trasportava al civico ospedale. Sul posto per i rilevamenti del caso i Carabinieri di Civitavecchia e La Polizia di Stato.



Una vita da social, la campagna dopo Cerveteri oggi fa tappa a Santa Severa

Al via la IX^a edizione di "Una vita da social" la Campagna educativa itinerante della Polizia di Stato. Un Tour di 73 tappe sul territorio nazionale sui temi del social network e del cyberbullismo: Roma, 26-27-28-29 aprile 2022. Arriva nei comuni di Cerveteri, Santa Marinella, Colferro e Roma la più importante campagna educativa itinerante realizzata dalla Polizia di Stato nell'ambito delle iniziative di sensibilizzazione e prevenzione dei rischi e pericoli della Rete rivolte ai minori, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione nell'ambito del progetto "Generazioni Connesse". Oggi la manifestazione farà tappa con il truck di "una vita da social" a Santa Severa - ingresso Castello di Santa Severa (27 aprile 2022). Ieri è passata a Cerveteri - Lungomare dei Navigatori



Etruschi e domani sarà a Colferro - Largo Unitalsi (28 aprile 2022); poi Roma - Villa Doria Pamphilj - ingresso Via Leone XIII n. 75 - in data 29 aprile 2022; Ancora una volta la Polizia di Stato scende in campo al fianco dei ragazzi con un solo grande obiettivo: "fare in modo che il dilagante

fenomeno del cyberbullismo e di tutte le varie forme di prevaricazione connesse ad un uso distorto delle tecnologie, non faccia più vittime". L'evento avrà inizio alle ore 9.00 con l'accoglienza degli studenti da parte del personale del Compartimento Polizia Postale di Roma e della Questura di Roma.

Santa Severa, all'Isola del Pescatore Michela Quattrocioche e Giorgia Rossi



Nuove presenze importanti all'Isola del Pescatore. A fare tappa nel ristorante affacciato sul mare, a pochi passi dal Castello di Santa Severa, e specializzato nella cucina a base di pesce, sono state questa volta l'attrice Michela

Quattrocioche e la giornalista e conduttrice televisiva Giorgia Rossi. A renderlo noto gli stessi gestori del locale, riportando il fatto con un post pubblicato sul proprio profilo Instagram.

Caffetteria Doria

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

Sisal

INPS

pagamenti contributi INPS

Civitavecchia, Lavori Pubblici L'assessore D'Ottavio: "In settimana interventi su 4 quartieri cittadini"

Altro gruppo di cantieri stradali in partenza nelle prossime ore sul territorio comunale. Lo comunica l'Assessore ai Lavori Pubblici, Roberto D'Ottavio. "A breve sarà operativo il cantiere per il rifacimento del manto stradale di viale Lazio, nel tratto da via Lombardia a via del Casaleto Rosso. Si tratta del proseguimento delle opere che hanno visto nelle settimane scorse il completamento del marciapiede lato mare. Inoltre avvieremo la riqualificazione di via Zuddas,

questo per quanto riguarda Campo dell'Oro. Inizieranno poi nei prossimi giorni altri interventi su via Foscolo e via Amba Aradam e su via Pecorelli, in corrispondenza della rotonda nel quadrante di via Terme di Traiano. Infine partirà anche il cantiere di via Monti Cimini al quartiere Faro, mentre avvertiamo residenti e utenti della strada che si procederà anche al rifacimento di alcune vie del quartiere di Boccelle", conclude D'Ottavio.



Date e ore degli eventi che si svolgeranno per onorare la santa patrona di Civitavecchia

Santa Fermina, tutto il programma

Il 28 aprile ritorna la Festa della Santa Patrona con la presenza degli Sbandieratori e dei Cortei Storici di Amelia e di Civitavecchia

“Il programma - spiegano dal Comitato permanente per i festeggiamenti - non ha subito particolari modifiche ad eccezione, della processione in mare, che per motivi tecnici e di sicurezza sarà disponibile un solo rimorchiatore gentilmente concesso dalla società Rimorchiatori Laziali, sul quale verrà imbarcata la Santa ed uno stretto numero di rappresentanza istituzionale”.

Il Programma

-8,30 - Santa Messa nella cappella di Santa Fermina al Forte Michelangelo celebrata dal nostro Vescovo Mons. Gianrico Ruzza.

-9,00 - La banda musicale “Giacomo Puccini” si esibirà per le vie del Centro Storico.

-9,30 - Incontro di sindaci di Civitavecchia e di Amelia in Piazza Vittorio Emanuele, con l'esibizione del Gruppo Sbandieratori Città di Amelia

-10,15 - Il corteo storico di Amelia raggiungerà la Cattedrale

-10,30 - Offerta del ce ro sul sagrato della Cattedrale da parte della Comunità amerina al Vescovo della nostra Diocesi

-11 - Concelebrazione eucaristica in Cattedrale presieduta da Mons. Francesco Antonio Soddu, Vescovo di Terni - Narni - Amelia.

Concelebreranno i Sacerdoti della Città. Animerà la celebrazione il “Coro Polifonico Arché” diretta dal M° Giovanni Cernicchiaro.

-16 - Raduno in Cattedrale dei Portatori della Statua, dei Cortei Storici di Civitavecchia e di Amelia, degli Ordini Cavallereschi, delle Confraternite, e di tutte le Associazioni per la partecipazione ai Vespri.

-16,30 - Solenni Vespri in Cattedrale

-17,00 - Solenne processione con percorso: Cattedrale, Corso Marconi, Piazza Calamatta, Via XVI Settembre, Via Sangallo, Via Leonardo, Via Risorgimento, Corso Centocelle, Largo Plebiscito, Porto, Largo Cavour, Piazza Vittorio Emanuele, Cattedrale.

Nel corso della Processione in Porto: Accensione di un cero devozionale da parte della staffetta podistica davanti alla statua della Patrona all'ingresso del Porto, benedizione del



mare, offerta di una corona ai caduti del mare ed alla statua della Santa all'antemurale, tradizionale suono delle sirene delle navi in porto. Al rientro della Processione: Santa Messa in Cattedrale.

Il vescovo Ruzza invita a partecipare ai festeggiamenti

Il vescovo Gianrico Ruzza invita tutta la cittadinanza a partecipare ai festeggiamenti per la patrona Santa Fermina. Ecco la lettera inviata alla comunità: “Carissime sorelle e carissimi

fratelli di Civitavecchia, è ormai imminente la grande festa di Santa Fermina, vergine e martire del terzo secolo dell'era cristiana, Celeste Patrona della nostra amata Città. Pertanto, con l'animo ricolmo della gioia pasquale, vi invito caldamente a partecipare ai solenni festeggiamenti, che devono spingerci fortemente ad imitare la vita di questa giovane romana del suo tempo, che non ha esitato ad offrire la suprema testimonianza della fede con il sacrificio del martirio. Sento il dovere di ricordare

che per noi cristiani, il cuore dei festeggiamenti è da cercarsi nei momenti di preghiera e di riflessione.

A cominciare dalla celebrazione eucaristica delle 8,30 nella Cappellina del Forte Michelangelo e dalla la santa messa solenne delle 11 in Cattedrale, che quest'anno sarà presieduta da S.E. Mons. Francesco Soddu, Vescovo di Terni-Narni-Amelia (città gemellata con noi perché la comune Patrona). Nel pomeriggio, poi, ci sarà alle 16:30 la celebrazione dei vespri in Cattedrale e, a seguire, la processione per le strade della nostra città e nel porto. So bene che intorno alla nostra Santa esistono altre manifestazioni di festa, che - tuttavia - sono solamente un elemento accessorio, che ha un valore diverso rispetto alla celebrazione religiosa. Esprimo il desiderio che la festa della nostra Santa, che finalmente possiamo celebrare in modo pieno e sereno - essendo cessato lo stato di emergenza che imponeva rigide misure di distanziamento e di prevenzione rispetto alla crisi pandemica - sia vissuto con un cuore

orientato in modo prevalente al significato religioso di queste giornate che sono fondamentali per la crescita umana e morale della nostra amata città. Vi attendo, dunque, numerosi a questo nostro annuale appuntamento, per continuare il nostro cammino di fede con più slancio e amore”.

Variazioni del traffico

Quest'anno, per la prima volta dopo due anni di sospensione per l'emergenza sanitaria, Civitavecchia torna a celebrare in grande stile Santa Fermina. Per consentire il regolare svolgimento dell'evento in onore della Santa Patrona, dalla mattina di giovedì 28 aprile 2022 alcune aree tra il centro e il lungomare saranno interdette alla sosta fino alla fine delle esigenze. Inoltre verranno adottate una serie di interdizioni e deviazioni veicolari in varie vie cittadine, al fine di garantire la riuscita della manifestazione in sicurezza. I veicoli eventualmente lasciati in sosta verranno sanzionati e rimossi, a norma di quanto previsto dalle vigenti norme del Codice della strada.

Liberazione, piazza piena per il 25 aprile a Civitavecchia

Piazzale degli Eroi gremito per la cerimonia conclusiva per il 77° anniversario della Liberazione. Il sindaco Tedesco ed il generale Claudio Minghetti, comandante del Cesiva, dopo aver deposto corone ed omaggi floreali davanti al monumento dedicato agli Ex Internati al Parco della Resistenza, ai Martiri della Fosse Ardeatine presso la targa stradale sulla strada Mediana, alla lapide dedicata ai perseguitati politici antifascisti presso la Casa di Reclusione di via Tarquinia e alla lapide in ricordo di Giacomo Matteotti, hanno raggiunto la piazza insieme ad autorità civili e militari cittadine per gli onori mili-

tari e la deposizione di un'ultima corona davanti al Monumento ai Caduti. “Stamane, per la prima volta dal mio insediamento, ho potuto partecipare alle celebrazioni del 25 Aprile senza restrizioni - ha spiegato il primo cittadino - a piazzale degli Eroi c'era tanta gente assieme alle autorità militari, civili, religiose e marittime e alle associazioni combattentistiche e d'arma e di volontariato. Un gran bel segnale. Nel mio discorso ho voluto rifarmi alle parole del presidente Mattarella, laddove il Capo dello Stato ha approfondito il tema del valore della pace, che è saldo solo quando c'è libertà.



Ricordiamolo sempre”. Parole di pace nel nome della Resistenza per l'Anpi Civitavecchia che ha partecipato alla cerimonia a piazzale degli Eroi a chiusura dei due appuntamenti organizzati per il 25 aprile: il primo al parco della Resistenza, come da tradizione, in ricordo anche dei martiri Francesco Chiricozzi ed Antonio Margioni, l'altro a largo Ardati del Popolo, incontrando cittadini e cittadine, alla presenza di tanti giovani. Un 25 aprile che, dopo due anni di cerimonie condizionate dal Covid, ha assunto un significato ancora più profondo quest'anno, per via della guerra in Ucraina.

Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini



Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini

Santa Marinella, manifestazione del 25 aprile al Parco della Resistenza

Tidei: "Occasione di riflessione e condivisione dei valori fondanti della democrazia"

"Mai come in questo triste e difficile momento storico segnato dal conflitto tra Russia e Ucraina, era doveroso celebrare degnamente la ricorrenza della festa della Liberazione. E' stata per tutti partecipanti, cittadini e istituzioni, un'occasione di riflessione e condivisione dei valori fondanti della democrazia". Lo ha dichiarato il sindaco Pietro Tidei a margine della manifestazione che questa mattina si è svolta al Parco Della Resistenza di via Saffi alla presenza, in rappresentanza dell'intera amministrazione comunale dell'assessore Emanuele Minghella della consigliere Maura Chigia del

capogruppo di maggioranza Andrea Amanati. Significativa la partecipazione delle autorità militari oltre che dei rappresentanti delle associazioni di volontariato del territorio Misericordia Croce Rossa Associazione Combattenti e Reduci e Anpi. Una preghiera in ricordo di tutti i caduti, non solo della Resistenza, ma di tutte le guerre, è stata recitata dal Parroco Don Salvatore Rizzo. La commemorazione è stata resa più commovente grazie anche alla presenza della banda musicale di Santa Marinella che ha interpretato magistralmente l'Inno Nazionale ed altri brani simbo-



lo della Resistenza.

Nota stonata del M5S

Riceviamo e pubblichiamo: "Saremmo curiosi di sapere se

il Sindaco Pietro Tidei che firma questa dichiarazione l'abbia anche letta. Sinceramente ci crea molta curiosità il riferimento all'alloro "in memoria

delle vittime della resistenza (fra l'altro avrebbe dovuto essere scritta con la R maiuscola)" laddove a memoria del popolo democratico che ha avuto caduti e martiri per la Libertà, le vittime sono "tra le file della Resistenza. a) Chi perisce in una sciagura, in una calamità, in seguito a gravi eventi o situazioni: le v. del terremoto; le v. dell'ultima guerra; le v. del terrorismo; le v. di un disastro ferroviario, di una sciagura aerea; morire vittima di una epidemia, di una grave infezione, della droga. b) Chi soccombe all'altrui inganno e prepotenza, subendo una sopraffazione, un danno, o venendo comunque

perseguitato e oppresso. In pratica secondo questo manifesto la Resistenza è al pari del Covid, del nazismo, del terrorismo o della mafia che causa "vittime".

No Sindaco la Resistenza ha avuto caduti e martiri per la Libertà di cui oggi tutti fruiamo e che permette a tanti di esternare pensieri come questo, ma non ha avuto vittime ed ha sconfitto il fascismo, nome che nemmeno viene menzionato in questa commemorazione alla santamarinellese conclusa in fascia tricolore e scarpe da ginnastica".

Per conto del Movimento 5 stelle di Santa Marinella.



Civitavecchia: venerdì fuori servizio idrico per lavori alla condotta di via Fontanatetta

Acea Ato 2 comunica che, per consentire il collegamento idraulico della nuova condotta passante per la strada di via Fontanatetta, si rende necessario sospendere il flusso idrico in alcune vie del Comune. Le strade interessate al fuori servizio programmato sono le seguenti: via Ugo Fontanatetta e limitrofe, via Ignazio Commentale e limitrofe, via Sant' Agostino e limitrofe. Il lavoro verrà eseguito venerdì 29 aprile 2022 dalle ore 08:00 alle ore 17, salvo imprevisti. Per alleviare il disagio alla cittadinanza è stato predisposto lo stazionamento di un'autobotte in via Ugo Fontanatetta, all'altezza del civico 10. Per i casi di effettiva



necessità potrà essere predisposto un servizio di rifornimento con autobotte da richiedere preventivamente via fax al numero 06 57994116. Per eventuali segnalazioni numero verde 800-130-335.

Piero Alessi (PD): "Rappresenta un intervento di estrema importanza" Darsena Mare Nostrum

"La notizia rilanciata al nostro convegno del 21 u.s. "Progettiamo il futuro", dal vicepresidente della Regione Lazio Daniele Leodori relativa ad un intervento regionale per circa cinquanta milioni di euro, nel nostro Porto, in direzione della realizzazione della darsena "Mare Nostrum" rappresenta un intervento di estrema importanza. La dimensione dell'impegno finanziario che è di circa un quarto del totale necessario a completare l'opera segna un passo decisivo verso la direzione da noi negli anni auspicata e sostenuta con determinazione. Il finanziamento si aggiunge a risorse importanti che, per circa centosessanta milioni, si riverseranno nel nostro scalo per effetto del PNRR. Ci pare di poter dire che siamo sulla strada giusta e che il lavoro che l'ADSP ha svolto sostenuta da coloro, come noi, che pensano al Porto come alla fondamentale direttrice per uno sviluppo economico del territorio, inizia a dare positivi e importanti risultati. Ora, possiamo guardare con maggiore ottimismo al necessario riequilibrio tra i vettori di traffico che insistono sul nostro scalo. Siamo comunque ben consapevoli che

ancora molto si deve fare e che non si deve abbassare il livello di iniziativa e di attenzione. Abbiamo urgenza di portare a compimento, e anche da questo punto di vista segnaliamo un impegno serio della Regione, una rete infrastrutturale efficiente. Abbiamo, tra le altre cose, necessità di collegamenti veloci con l'Adriatico, con Roma e con le grandi vie di comunicazione con il Nord Europa. Certamente dovremo anche lavorare per valorizzare un traffico croceristico che negli ultimi due anni, causa pandemia, è stato evidentemente penalizzato; inoltre, prestare attenzione alle opportunità che potrebbero offrirsi da nuove modalità di produzione di energia e dalla navalmeccanica. Dunque, siamo chiamati ad un grande lavoro e a svolgere ciascuno il proprio ruolo di proposta e di progettazione. Noi siamo ben determinati a farlo e in questo senso andrà la nostra azione, ricercando il massimo di coinvolgimento degli enti locali, delle istituzioni in generale e delle organizzazioni sindacali e sociali del nostro territorio". Nota a firma del Segretario del Partito Democratico di Civitavecchia, Piero Alessi.



Nella foto, Piero Alessi



Nella foto, Daniele Leodori

La Pasqua Ortodossa dei rifugiati ucraini a Civitavecchia

Una Pasqua diversa ma all'insegna di fede, accoglienza e senso della comunità. È quella che hanno passato i rifugiati dall'Ucraina ospitati nel Comune di Civitavecchia. Le mamme e bambini hanno dapprima potuto partecipare alla celebrazione della Pasqua Ortodossa grazie all'invito delle autorità religiose nel complesso di Borgata Aurelia. E' seguito il pranzo pasquale all'hotel dove sono alloggiati, grazie al trasferimento su pullman messo a disposizione da CSP: nell'occasione si è anche festeggiato il compleanno di una bimba di 3 anni. I volontari del Gruppo Comunale di Protezione Civile di



Civitavecchia hanno donato un mazzetto di fiori a tutte le donne e l'Assessore Cinzia Napoli ha portato a tutti i saluti dell'Amministrazione comunale. E' in



corso presso la Protezione civile una raccolta di scarpe e vestiti leggeri in vista dell'arrivo della bella stagione: soltanto capi nuovi, taglie da S ad XL e scarpe dal 23 al 40 (info al numero 0766.19422).



Eccellenza, tiriamo le somme

Sabrina Fioravanti, la presidentessa del Ladispoli, festeggia la salvezza matematica

Il 29° turno del campionato di Eccellenza ci permette di iniziare ad effettuare una serie di commenti sull'esito del Girone A visto che i verdeti sono stati quasi tutti emessi dal campo. Il Pomezia con 21 vittorie, 7 pareggi ed una sola sconfitta ha meritatamente vinto il campionato, una macchina perfetta quella del mister Stefano Scaramazza che ha superato anche momenti difficili quando arrivavano inattesi pareggi, portando la capolista in porto in virtù soprattutto di un organico degno della Serie D. Ai play off promozione contro Tivoli e Lupa Frascati il Pomezia ha tutte le chance per agganciare una delle due posizioni che garantiscono l'accesso alla categoria superiore. Un plauso anche alla W3 Maccarese, seconda classificata, che ai play off promozione contro Anzio e Sora dovrà superarsi per ottenere il primo posto e giocarsi il tutto per tutto agli spareggi nazionali. La W3 ha disputato un finale di stagione esaltante, le 7 vittorie consecutive hanno permesso di ottenere la seconda piazza, alla fine la differenza in classifica con il Pomezia l'hanno fatta gli scontri diretti. Onore al club del vice presidente Andrea Persi che non ha mai mollato, nemmeno quando era distante una manciata di punti dal secondo posto. E' palese che la W3 Maccarese, e lo stesso Pomezia, debbono dire grazie al suicidio sportivo della Polisportiva Cimini che per 23 giornate è stata saldamente al secondo posto, distante solo 3 punti dal primo posto dopo aver perfino ottenuto il titolo di campione d'inverno alla fine del girone di andata. La storia del Girone A di Eccellenza è cambiata lo scorso 18 marzo quando, forse colpiti da un improvviso virus, i dirigenti della Cimini hanno esonerato l'allenatore che li aveva resi protagonisti per tutta la stagione di una lotta emozionante con il Pomezia in vetta, oltre alla semifinale di Coppa Italia, traguardo mai nemmeno sognato dal club giallonero. Da quel giorno la vicenda della Cimini è diventata prima surreale e poi comica, l'arrivo del nuovo mister Cristian Ledesma, ex grande giocatore della Lazio, si è rivelato un fallimento certificato in 6 partite. La Cimini, alla 23ª giornata lasciata dall'esonerato allenatore Marco Scorsini a soli tre punti di distanza dal Pomezia e a ben 7 sopra la W3 Maccarese, domenica 24 aprile ha forse compreso la clamorosa sciocchezza commessa con il cambio del tecnico. Oggi la classifica dice che il Pomezia in 6 gare ha preso 13 punti di



distacco dalla Cimini e che la W3 Maccarese addirittura ha recuperato 12 punti. La Cimini è mestamente scivolata al terzo posto, scomparsa con l'arrivo di Ledesma immediatamente dalla lotta promozione, capace solo di ottenere mediocri pareggi con Ladispoli, Pomezia ed Aranova, perdendo in casa con W3 Maccarese ed Ottavia e riuscendo solo a vincere con grande sofferenza sul campo del retrocesso Atletico Vescovio. Insomma un disastro totale, una stagione che poteva essere trionfale è diventata comica, auguriamoci che sui monti qualcuno si renda conto degli errori commessi e chiedo scusa almeno ai tifosi gialloneri. Stagione comunque positiva per il Civitavecchia che ha messo in bacheca la Coppa Italia regionale e chiude al quarto posto in attesa di novità societarie imminenti. E' evidente che l'impegno in Coppa Italia, fase nazionale compresa, ha assorbito energie ai portuali che avrebbero potuto insidiare Pomezia e W3 Maccarese fino alla fine. Civitavecchia ha un pubblico che meriterebbe almeno la Serie D, speriamo che il club possa allestire un organico competitivo la prossima stagio-

ne, onore comunque ad una società che ha riportato la Coppa Italia sul litorale nord dopo tanti anni. Il torneo è ormai finito per l'ottimo Sabrina Fioravanti possa costruire un organico competitivo, ripartendo proprio dalla conferma del mister Micheli per iniziare finalmente a restituire il Ladispoli ai ladispolani. L'ultimo turno di torneo delinearà anche la griglia degli spareggi salvezza che vedranno il Cerveteri forse giocare in casa se uscirà indenne domenica dalla terribile trasferta di Ottavia dove i padroni di casa si giocheranno l'ultima possibilità. Molto dipenderà dallo scontro diretto Aranova - Astrea dove chi vince è salvo matematicamente, un pareggio potrebbe spedire entrambe ai play out. Delicata anche la trasferta del Fiumicino sul terreno dell'Atletico Vescovio dove vincere potrebbe significare lo spareggi in casa soprattutto se Cerveteri ed il Campus Eur col Certosa non dovessero vincere. Solo per la statistica la trasferta della Boreale sul campo della W3 Maccarese e del Civitavecchia a Pomezia, così come Ladispoli - Grifone.

Ladispoli non deve ambire solo alla salvezza, solo due anni fa giocava in Serie D, la città ed i tifosi meritano molto di più. Speriamo che la presidente Sabrina Fioravanti possa costruire un organico competitivo, ripartendo proprio dalla conferma del mister Micheli per iniziare finalmente a restituire il Ladispoli ai ladispolani. L'ultimo turno di torneo delinearà anche la griglia degli spareggi salvezza che vedranno il Cerveteri forse giocare in casa se uscirà indenne domenica dalla terribile trasferta di Ottavia dove i padroni di casa si giocheranno l'ultima possibilità. Molto dipenderà dallo scontro diretto Aranova - Astrea dove chi vince è salvo matematicamente, un pareggio potrebbe spedire entrambe ai play out. Delicata anche la trasferta del Fiumicino sul terreno dell'Atletico Vescovio dove vincere potrebbe significare lo spareggi in casa soprattutto se Cerveteri ed il Campus Eur col Certosa non dovessero vincere. Solo per la statistica la trasferta della Boreale sul campo della W3 Maccarese e del Civitavecchia a Pomezia, così come Ladispoli - Grifone.

(Fonte Orticasocial.it)

Da venerdì arriva "Offside Racism"

Rai Gulp racconta il calcio giovanile con la lega Serie A
Da venerdì 29 aprile, alle 18.10 su Rai Gulp e Raiplay



Prenderà il via venerdì 29 aprile, alle 18.10 su Rai Gulp e RaiPlay, "Offside Racism", il nuovo programma di Rai Ragazzi dedicato al gioco del calcio. Il programma, realizzato da Rai Ragazzi con il Patrocinio della Lega Serie A, prevede un primo ciclo di sei puntate in cui saranno raccontate le storie dei giovani calciatori che militano nelle squadre giovanili della Lega Serie A, quelli che in futuro, insieme alla gloria, avranno l'onore di diffondere messaggi di grande responsabilità. Ma chi sono i giovani che domani saranno acclamati negli stadi?

Quali valori sosterranno? "Offside Racism" è un viaggio nel mondo delle squadre giovanili che non si occupa solo di calcio, ma che pone attenzione alle parole e ai gesti, al rispetto delle regole e al peso che hanno, fuori e dentro al campo sportivo. Gli atleti protagonisti incontreranno culture diverse per capire e comprendere le differenze. Il programma, diviso in venti puntate (una per ogni Club della Lega Serie A), viene realizzato sui

campi di calcio durante gli allenamenti. Al termine della puntata, un campione della prima squadra consegna al giovane calciatore la maglia ideata dalla Lega Serie A, con la scritta "Keep Racism Out", cui segue lo spot che contrassegna la campagna dedicata alla lotta al razzismo. Ad oggi, sono state realizzate le puntate con le squadre dell'Hellas Verona, Sassuolo e Venezia a cui si aggiungeranno altri tre Club, con cui si concluderà il primo ciclo di registrazioni, che riprenderanno in autunno, con l'inizio della Serie A TIM 2022/2023, con le successive quattordici squadre. La prima puntata vede come protagonista Francis un attaccante di origine ghanese che gioca nell'Under 14 del Sassuolo e che racconterà al pubblico di Rai Gulp com'è nato il suo sogno di diventare calciatore, i successi e le difficoltà che ha vissuto e che vive ogni giorno per perseguire il suo obiettivo. A consegnargli la maglia "Keep Racism Out" sarà il difensore nella prima squadra Rogério Oliveira da Silva.



★ Stampa quotidiani e periodici
su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici
bigliettini da visita,
manifesti, locandine,
volantini, brochure,
partecipazioni,
inviti, menu
carte intestate,

★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

Finalmente fuori "Signor Prefetto" il primo singolo della Lovegang 126

Per la prima volta insieme Asp126, Franco 126, Ketama 126, Pretty Soleroe, Ugo Borghetti su una produzione di Drone126 e Nino Brown

La 126 si prepara a lasciare un segno nella scena musicale romana e nazionale. Il 2022 è infatti l'anno del primo singolo dei membri del noto collettivo romano al completo. Signor Prefetto è uscito venerdì 21 aprile: prodotto da Drone126 e Nino Brown, il brano mette insieme le penne (e le voci) di Asp126, Franco 126, Ketama 126, Pretty Soleroe e Ugo Borghetti. Un singolo storico, perché è il primo pubblicato dalla LOVEGANG nel suo insieme, a testimonianza e come manifesto di musica indipendente, autoprodotta e strafottente. Lo dimostra il sound estremamente old school di Signor Prefetto, in cui i campionamenti jazz e mellow rendono

semplice ai membri del collettivo il ritorno alle origini, al suono con cui hanno iniziato a muovere i primi passi musicali. Signor Prefetto è dunque una foto di gruppo: l'immagine in musica di una comitiva di amici cresciuti con la musica per diventare una famiglia. Il pezzo, cantato da cinque voci diverse, segue un flow liscio e coerente, nel quale le strofe di tutti concorrono a disegnare un rione che diventa mondo. Una generazione tra cuore, sangue e sentimento. Un singolo corale che fa sentire quanto sia l'amicizia il collante della LOVEGANG. Perché quando la cultura dominante è prepotenza e violenza, la contro-cultura è amore, è LOVEGANG,



oltre il buonismo. Separatamente, i membri della 126 (126 sono gli scalini che collegano viale Glorioso a Via

Dandolo, dove gli artisti si ritrovavano da ragazzi) negli ultimi anni fra trap e pop hanno portato un linguaggio fresco,

immediato e autentico nelle classifiche di Spotify. Signor Prefetto è il primo singolo, e ne seguiranno altri!



Oggi in tv Mercoledì 27 aprile

Rai 1	Rai 2	Rai 3	5	6
06:00 - Rai - News24	06:00-Dettotatto	06:00 - Rai - News24	06:00 - DON LUCA II - LA ACCENDIAMO?	06:00 - PRIMA PAGINA TGS
07:00 - Tg1	06:55-Uncioneinvento	07:00 - Tgr Buongiorno Italia	06:25 - TG4 L'ULTIMA ORA - MATTINA	06:15 - PRIMA PAGINA TGS
07:15 - Speciale Tg1	07:45-Heartland	07:30 - Tgr Buongiorno Regione	06:45 - STASERA ITALIA	06:31 - PRIMA PAGINA TGS
08:00 - Tg1	08:30-Tg2	08:00 - Agora	07:35 - CHIPS 1/A - UN ODIO PROFONDO	06:46 - PRIMA PAGINA TGS
09:00 - Tg1 L.I.S.	08:45-Radio2SocialClub	09:45 - Agora' Extra	08:35 - AGENZIA ROCKFORD - PRENTISS CARR E' MORTO	07:00 - PRIMA PAGINA TGS
09:05 - UnoMattina	10:00-Tg2Italia	10:35 - Elisir	09:40 - HAZZARD - LA CASSAFORTE	07:15 - PRIMA PAGINA TGS
09:35 - Rai Parlamento Telegiornale	10:55-Tg2Flash	11:55 - Meteo 3	10:40 - CARABINIERI III - GELOSIE	07:30 - PRIMA PAGINA TGS
09:40 - Linea Verde Meteo Verde	11:00-RaiTgSportGiorno	12:00 - Tg3	11:55 - TG4 - TELEGIORNALE	07:45 - PRIMA PAGINA TGS
09:55 - Storie italiane	11:10-Ifattivostr	12:25 - Tg3 Fuori Tg	12:20 - METEO.IT - TG4	07:55 - TRAFFICO
11:55 - E' sempre mezzogiorno	13:00-Tg2Giorno	12:45 - Quantle storie	12:23 - IL SEGRETO - 2062 - PARTE 2	07:58 - METEO
13:30 - Tg1	13:30-Tg2CostumeSocieta'	13:15 - Passato e presente	13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO IX - UNA NAVE PIENA DI LADRI	07:59 - TGS - MATTINA
14:00 - Oggi e' un altro giorno	13:50-Tg2Medicina33	14:00 - Tg Regione	14:00 - LO SPORTELLI DI FORUM	08:44 - MATTINO CINQUE NEWS
15:55 - Il Paradiso delle Signore 6 - Daily 4	14:00-Ore14	14:20 - Tg3	15:30 - SPECIALE TG4 - DIARIO DI GUERRA	10:57 - TGS - ORE 10
16:45 - Tg1	15:15-Dettotatto	14:50 - Tgr Leonardo	16:44 - AMORE, RITORNA! - 1 PARTE	11:00 - FORUM
16:55 - Tg1 Economia	17:15-Castle	15:05 - Tgr Piazza Affari	17:22 - TGCOM	13:00 - TGS
17:05 - La vita in diretta	18:00-RaiParlamentoTelegiornale	15:15 - Tg3 L.I.S.	17:24 - METEO.IT	13:42 - BEAUTIFUL - 1aTV
18:45 - L'eredita'	18:10-Tg2L.I.S.	15:20 - Rai Parlamento Telegiornale	17:28 - AMORE, RITORNA! - 2 PARTE	14:10 - UNA VITA - 1375 - II PARTE - 1aTV
20:00 - Tg1	18:15-Tg2	15:25 - #Maestri	18:58 - TG4 - TELEGIORNALE	14:45 - UOMINI E DONNE
20:30 - Soliti ignoti - Il ritorno	18:50-LOL-)	16:10 - Aspettando Geo	19:45 - TG4 L'ULTIMA ORA	16:10 - AMICI DI MARIA
21:25 - Brooklyn	19:00-BlueBloods	17:00 - Geo	19:50 - METEO.IT - TG4	16:40 - L'ISOLA DEI FAMOSI
23:25 - Porta a Porta	19:40-Thegooddoctor3	19:00 - Tg3	19:52 - TEMPESTA D'AMORE - 134 - PARTE 1 - 1aTV	16:47 - BRAVE AND BEAUTIFUL
01:10 - Rai - News24	20:30-Tg2	19:30 - Tg Regione	20:30 - STASERA ITALIA	17:25 - POMERIGGIO CINQUE
01:45 - Applausi	21:00-Tg2Post	20:00 - Blob	21:20 - CONTROCORRENTE PRIMA SERATA	18:45 - AVANTI UN ALTRO
02:35 - Movie Mag	22:10-Theresident4	20:45 - Un posto al sole	00:52 - VENUTO AL MONDO - 1 PARTE	19:42 - TGS - ANTICIPAZIONE
	23:00-Speciale90'Minuto	21:20 - Chi l'ha visto?	01:23 - TGCOM	19:43 - AVANTI UN ALTRO
	23:45-Unapezzadilundini	00:00 - Tg3 Linea Notte	01:25 - METEO.IT	19:57 - TGS PRIMA PAGINA
	00:20-Paradise-Lafinestrashowbiz	01:00 - Meteo 3	01:29 - VENUTO AL MONDO - 2 PARTE	20:00 - TGS
	01:55-Illunatici	01:05 - Rai Parlamento Tg Magazine	03:19 - TG4 L'ULTIMA ORA - NOTTE	20:38 - METEO.IT
	02:30-Bella,pazza,impossibile	01:15 - Il segno delle donne	03:41 - VEDOVA INCONSOLABILE	20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELL'INSCIENZA
	04:00-SquadraSpecialeLipsia	02:10 - Rai - News24	RINGRAZIA QUANTI LA CONSOLARONO	21:20 - UN'ALTRA VERITA' - 1aTV
	04:45-Piloti		05:21 - LA SIGNORA IN NERO	22:30 - UN'ALTRA VERITA' - 1aTV
	05:05-Dettotatto			23:40 - MAURIZIO COSTANZO SHOW
				01:50 - TGS - NOTTE
				02:24 - METEO.IT
				02:25 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELL'INSCIENZA
				03:10 - UOMINI E DONNE
				06:45 - L'APE MAIA - IL RAPIMENTO
				07:14 - SPANK, TENERO RUBACUORI - L'ARCOBALENO NON SI PUO' MANGIARE
				07:42 - PAPA' GAMBALUNGA - LA VISITA DI JERVIS
				08:10 - KISS ME L'ICIA - UN CUORE SOLITARIO
				08:40 - CHICAGO FIRE - BENvenuto A CHICAGO
				09:35 - CHICAGO FIRE - ESPLOSIONI
				10:29 - CHICAGO FIRE - CHIAMATA NON RINTRACCIABILE
				11:26 - CHICAGO P.D. - L'ONERE DELLA VERITA'
				12:25 - STUDIO APERTO
				12:58 - METEO.IT
				13:00 - LA PUPA E IL SECCIONE SHORT
				13:11 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
				13:16 - SPORT MEDIASET
				14:00 - I SIMPSON - COSA ASPETTARSI QUANDO SI VUOLE ASPETTARE
				14:26 - I SIMPSON - UNA MOGLIE PER ABE
				14:52 - I SIMPSON - PICCIOTTI DA STRAPAZZO
				15:20 - I GRIFFIN - IL DOTTOR C E LE DONNE
				15:45 - MAGNUM P.I. - QUANDO IL PASSATO RITORNA
				16:40 - MAGNUM P.I. - L'OMICIDIO NON E' MAI TRANQUILLO
				17:30 - NCIS: LOS ANGELES - LO SPETTRO
				18:22 - STUDIO APERTO LIVE
				18:29 - METEO
				18:30 - STUDIO APERTO
				18:59 - STUDIO APERTO MAG
				19:30 - C.S.I. MIAMI - REAZIONE A CATENA
				20:24 - N.C.I.S. - UNITA' ANTICRIMINE - PANICO IN AEROPORTO
				21:20 - LE IENE
				01:05 - PRESSING SPECIALE
				02:00 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA
				02:12 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA
				02:27 - LE INVENZIONI DI LEONARDO - MEZZI DI TRASPORTO

la Voce

la testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: via Laurentina km 27,150
00071 Pomezia

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39
00191 Roma

e-mail: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

quotidianolavoce.it

la Voce
ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

“Caribe Bay”: l’angolo più esotico d’Italia con 2mila palme e 10mila tonnellate di sabbia

Una giornata ai Caraibi tra specchi d’acqua cristallina e spiagge assolate, senza muoversi dall’Italia: non è il Metaverso, è Caribe Bay, il parco acquatico più premiato d’Italia, completamente tematizzato, a due passi da Venezia!

Una grande oasi tropicale, ispirata alle iconiche spiagge dello Yucatan, perfettamente ricreate attraverso 2.000 palme, 10.000 tonnellate di finissima sabbia importata dai Caraibi, scenografie curate nei minimi dettagli e una serie di soluzioni ingegneristiche esclusive, come l’unica vasca al mondo con le onde e la sabbia sul fondale, in grado di regalare agli ospiti la stessa sensazione di un tuffo nel Mar dei Caraibi. Pluripremiato a livello nazionale (13 volte miglior parco ai Parksmania Awards, gli oscar dei parchi divertimento) e internazionale (inserito nella rosa dei 7 migliori parchi acquatici al mondo, area EMEA, nelle classifiche 2019 di IAAPA - organizzazione che rappresenta oltre 6.000 parchi in più di 100 Paesi), Caribe Bay nasce su iniziativa dell’imprenditore Luciano Pareschi, affiancato dalla moglie Carla Cavaliere, che ha avuto un ruolo determinante nella tematizzazione del parco. “Caribe Bay è stato inaugurato nel 1989 come Aqualandia - dichiara Luciano Pareschi, CEO e Founder - il cambio nome risale al 2019. Oggi siamo l’azienda più grande di Jesolo, registriamo una media di 200.000 presenze a stagione ed è nostra intenzione continuare a crescere. Nel 2021 abbiamo inaugurato Pirates’ Bay, area dedicata alle famiglie: nei prossimi



anni spingeremo la tematizzazione caraibica ad un livello superiore e infrangeremo nuovi record, compreso quello dello scivolo più alto del mondo”. L’esperienza comincia ancora prima dell’ingresso, con la piazza dedicata a Ernest Hemingway e la Stazione in stile liberty che, anche metaforicamente, segna l’inizio del viaggio verso il mondo dei Caraibi. Superata la Hemingway Main Street, con i negozi e i punti ristoro ispirati alle atmosfere di Key West, si arriva all’impo-



nente galeone, che, insieme alla Tiki Arena, ospita ogni giorno avvincenti spettacoli con artisti e acrobati provenienti da tutto il mondo. Dopo il galeone, ecco aprirsi la Laguna de

Oro, con le sue acque cristalline e le spiagge di sabbia attrezzate con ombrelloni in foglie di banana, comodi lettini e chiringuitos che propongono cocktail rinfrescanti. Separata da una lingua di sabbia dalla Laguna de Oro si trova Shark Bay, fiore all’occhiello del parco: affacciata su un villaggio di pirati, è caratterizzata da una splendida spiaggia di sabbia che digrada verso l’acqua ed è talmente realistica da essere gemellata con Playa de Sisal in Messico. Per i piccoli pirati in cerca di grandi avventure, niente di meglio di Pirates’ Bay, baia di sabbia bianca con tante attrazioni a misura di bambino, una comoda nursery e, per i genitori, tutto il relax dei Caraibi sotto gli ombrelloni circondati dalle palme. Mimetizzate nel contesto tropicale e quasi invisibili, Caribe Bay offre 27 attrazioni per tutti i gusti, comprendendo due proposte da Guinness: Captain Spacemaker, lo scivolo più alto d’Europa, che permette di superare i 100 km orari, e la Torre fissa di Bungee Jumping più alta d’Europa

(60 metri). Oltre alle strutture più adrenaliniche, non mancano alternative più rilassanti come Roatan, un vero e proprio “rio lento” immerso in una fitta vegetazione tropicale per una divertente navigazione alla scoperta dei tesori Maya saccheggianti dai pirati. Adiacenti al parco si trovano anche il Caribbean Golf, minigolf da 24 buche che riprende la tematizzazione del parco e invita grandi e piccini a mettersi alla prova tra tesori nascosti e corsari pronti all’arrembaggio, e Vanilla Club, punto di riferimento della nightlife jesolana per i giovani per un’offerta di intrattenimento completa, dal mattino fino a notte inoltrata. “Ci stiamo preparando già da ora ad un’apertura in grande stile - conclude Luciano Pareschi. Guardiamo come sempre al divertimento dei giovani e avremo molte novità rivolte anche ad un pubblico alla ricerca di proposte più esclusive. In linea con gli obiettivi recentemente delineati dal Consorzio delle Imprese Turistiche JesoloVenezia, punteremo inoltre sempre di più sulle famiglie con bambini. A questo scopo sono stati realizzati dei pacchetti vacanza che prevedono la possibilità di soggiornare nelle strutture ricettive del territorio per trascorrere più giornate al parco e approfittare di tutto il sistema dell’offerta turistica locale”.

Torna uno degli appuntamenti più attesi e imperdibili per gli amanti della buona cucina: TheFork, piattaforma leader per la prenotazione online dei ristoranti, annuncia, infatti, il ritorno del TheFork Festival. L’iniziativa si svolgerà dal 21 aprile al 5 giugno in 11 Paesi coinvolgendo migliaia di ristoranti partner, di cui più di 2.500 solo in Italia. La formula è sempre la stessa: 50% di sconto agli utenti che prenotano su app o sito, escluse le bevande.

Il ritorno del Festival nel periodo primaverile ribadisce la funzione dell’evento come ulteriore stimolo al rilancio della ristorazione, incoraggiando i clienti a cenare fuori, concedersi un pranzo sfizioso o festeggiare con parenti e amici nei propri ristoranti preferiti. Quale migliore occasione, dunque, per scoprire nuovi indirizzi, sperimentare generi culinari diversi, concedersi un’esperienza in uno dei numerosi ristoranti gourmand presenti sulla piattaforma che, grazie alle promozioni del TheFork Festival, sono ancora più accessibili? Tra le migliaia di insegne aderenti al Festival ci sono numerose nuove aperture, i locali di chef giovani e promettenti, le eccellenze nel

Riparte il “TheFork Festival”

Tornare al ristorante è più conveniente: dal 21 aprile al 5 giugno ritorna l’iniziativa che coinvolge più di 2.500 ristoranti in tutta Italia



campo della pizza o della cucina regionale, i luoghi con le terrazze più suggestive e le viste mozzafiato o, ancora, i classici senza tempo, le osterie che non sbagliano un colpo e gli indirizzi giusti per tutta la famiglia o per uscire con gli amici. C’è solo l’imbarazzo della scelta e la convenienza è davvero semplice e immediata: basta prenotare su TheFork, attraverso l’app o il sito, uno degli oltre 2.500 ristoranti che partecipano al TheFork Festival, recarsi in

loco nella data e nell’orario selezionato, godersi il pasto e il 50% di sconto sarà applicato automaticamente (sono escluse solo le bevande).

Il TheFork Festival conviene a tutti...

La formula del TheFork Festival è sicuramente vantaggiosa per i clienti ma lo è altrettanto per i ristoratori. Sono, infatti, molteplici i vantaggi di un’iniziativa del genere: la partecipazione al Festival aumenta la visibilità del ristorante grazie alla campagna marketing multicanale che TheFork mette in campo nel periodo dedicato che prevede un importante investimento e che comprende azioni via email, social media, stampa, pubblicità online e soprattutto una nuova campagna televisiva senza precedenti. Ma non solo: far parte di un evento come questo è utile ad attirare nuovi clienti, oltre a gratificare quelli abituali, mol-

tiplicando in generale le entrate del ristorante e incrementando il tasso di occupazione dei tavoli anche nei giorni in cui di solito si registra una minore affluenza. Sono proprio i dati[1] a dimostrare che il TheFork Festival è utile per far crescere il business dei ristoranti partner: secondo i risultati delle scorse edizioni, le prenotazioni dei locali aderenti aumentano di 4,5 volte nel periodo del Festival, il numero di clienti che ricevono è di 5 volte superiore rispetto al solito e la visualizzazione della loro pagina sul sito e sull’app è moltiplicata di 13 volte. Il Festival è dunque un’occasione davvero imperdibile per rivolgersi a milioni di italiani in un periodo significativo e vivace per la ristorazione del nostro Paese.

Una selezione da non farsi scappare

Con le sue migliaia di indirizzi, il TheFork Festival offre

una varietà senza pari di generi culinari, filosofie alimentari, tipologie di locale e di ambientazione. Ecco allora, per orientarsi, una selezione di dieci ristoranti

imperdibili in Lazio di cui approfittare subito nel periodo dal 21 aprile al 5 giugno: Bar Locarno, Roma; Jixx Sushi, Roma; Bottega Visconti, Roma; Hono Cuisine Concept, Roma; Finger, Roma; Octo Cocktail e Dintorni, Fiano Romano; Cuocarina Creative Restaurant, Cassino; Ristorante Pizzeria Al Vignale, Sperlonga; La Tenuta Resort Agricolo, Casaprotta; Il Caro Commendatore, Montefiascone.

Email redazione@agc-green.com
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l’agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell’energia, dei trasporti e dell’economia sviluppate in un’ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo “Green Com 18”

MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a **Roma**, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di **Genova Sestri Ponente**, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

La storia di STE.NI. srl fonda le sue radici sulla passione, l'esperienza e la dedizione dei propri soci fondatori i quali, forti di un bagaglio tecnico acquisito durante le precedenti esperienze, nell'anno 1997 decidono di fondare una azienda specializzata nella realizzazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici. Oggi STE.NI. srl si posiziona sul mercato come lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici.

Grazie all'ampiezza del proprio portafoglio di soluzioni, prodotti e servizi, all'integrazione verticale delle proprie professionalità e risorse umane, ed alla dotazione strumentale di cui dispone, costituisce un punto di riferimento per la progettazione, installazione e manutenzione di soluzioni impiantistiche tecnologicamente avanzate.



IMPIANTI MECCANICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti meccanici



IMPIANTI IDRICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti idrici e di scarico



IMPIANTI ELETTRICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali



IMPIANTI SPECIALI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti speciali



IMPIANTI NAVALI

Costruzioni metalliche e non per cantieri navali e realizzazione di impianti meccanici



RICERCA & SVILUPPO

Progettazione e realizzazione di apparecchiatura innovativa per il restauro